la Repubblica

Mercoledì 12 giugno 2024

Roma

La redazione
Via Cristoforo Colombo, 90 - 00147
Tel. 06/49822931
Segreteria di redazione tel. 06/49822813
dalle ore 13.00 alle ore 20.00
tamburini_rm@repubblica.it
Trovaroma tel. 06/49822475
Pubblicità A. Manzoni& C. S.P.A
Via C. Colombo, 90 - 00147 Roma - Tel 06/514625810

A fine spoglio la Capitale è più dem

Il voto sorride al Pd in 8 municipi su 15. FdI vola in periferia. Avs primo a San Lorenzo

Sulla mappa della Roma al voto, il blu del centrodestra e il rosso del centrosinistra colorano la città in parti quasi eguali e in effetti le forze di centrosinistra Pd e Avs insieme hanno avuto la meglio in otto municipi mentre la coalizione di centrodestra in sette. La spaccatura più profonda e che ha un significato politico però è un'altra: quello tra centro e periferia. I dem, pur uscendo nettamente dalla Ztl, non riescono a vincere a San Basilio e Tor Bella.

di **Marina de Ghantuz Cubbe**

a pagina 5

Le preferenze

Da Smeriglio a D'Amato i grandi delusi delle Europee

a pagina 5

A SCUOLE CHIUSE

Centri estivi, la stangata

Le spese per occupare i figli alla fine delle lezioni possono arrivare a oltre 1200 euro per ciascuno per i mesi delle vacanze, mentre i genitori sono ancora al lavoro. La seconda città più cara d'Italia

Municipi in ritardo: "Bandi difficili dopo il decentramento"

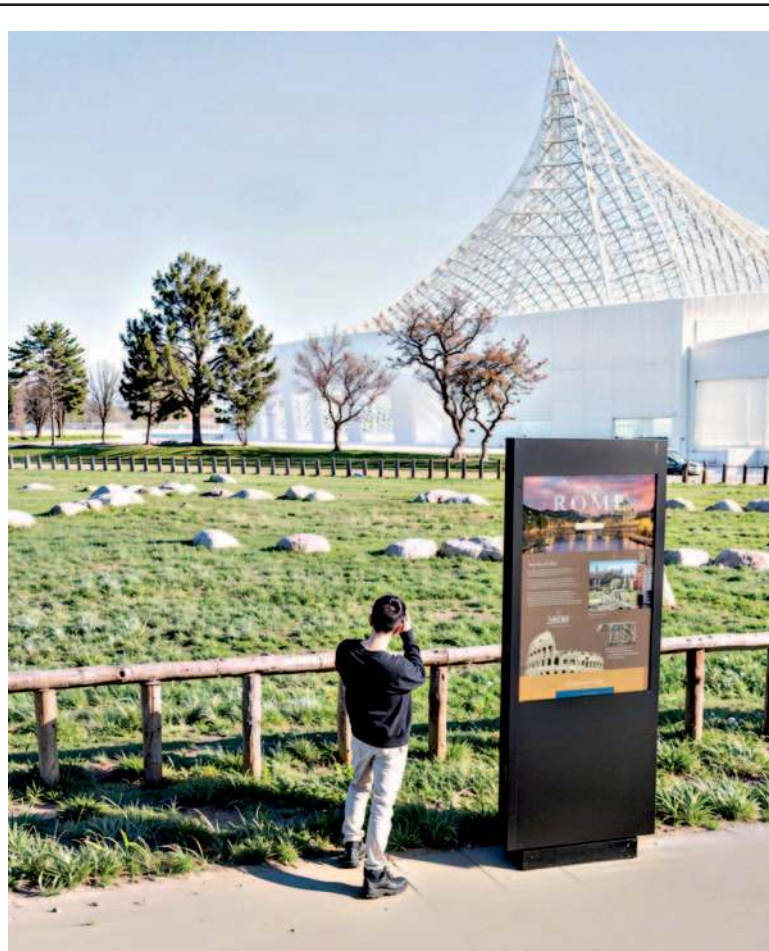
Quasi 1.200 euro per un bambino, circa 2.300 se si aggiungono anche un fratello o una sorella. Tanto spenderà in media una famiglia per mandare i figli al centro estivo quest'estate, durante una parte delle lunghissime 12 settimane di chiusura delle scuole. Con picchi fino a 800 euro al mese per un solo piccolo utente.

Il problema è annoso: mentre gli studenti ancora festeggiano a suon di gavettoni la fine delle lezioni, mamme e papà si stanno ingegnando per capire dove lasciarli mentre saranno a lavoro. In attesa delle ferie estive che normalmente non durano più di un paio di settimane.

di **Lupia** *e* **Marziali**

alle pagine 2 e 3

L'intervista

Il pediatra "Il beneficio dell'aria aperta con gli amici"

a pagina 2

Lavori in corso

Tor Vergata, dopo la Vela la cavea per il Giubileo

di **Paolo Boccacci** *a pagina 9*

Centro storico

I Beni culturali sulle scatolette della fibra "Devono sparire"

Sull'invasione delle scatolette per la fibra che invadono i palazzi del sito Unesco, interviene anche la Soprintendenza speciale di Roma. L'organo del ministero della Cultura diretto da Daniela Porro, ha inviato al primo municipio una dettagliata lettera con le prescrizioni e le regole che gli operatori devono rispettare. La maggior parte, stando a quanto si può vedere sui palazzi storici, non vengono rispettate. Il caso, è esploso a fine marzo quando *Repubblica* ha raccontato l'assalto delle Roe (così si chiamano le scatole grigie), incastonate sotto a targhe storiche e attaccate in strade di pregi.

a pagina 7

Cybervintage

Attacco hacker ai dati dei clienti del Mercatino

«Gentile Cliente, vogliamo informarla che siamo venuti a conoscenza di un attacco informatico». Un assalto hacker al Mercatino dell'usato, leader nel settore della compravendita di seconda mano. La storico marchio, presente in tutta Italia, è finito nel mirino dei cyber criminali.

di **Marco Carta** *a pagina 13*

All'Olimpico

Atletica da record per gli Europei 100 mila fan

di **Marco Juric** *a pagina 19*

DOPO L'ULTIMA CAMPANELLA

La stangata dei centri estivi "1.200 euro a bimbo"

Gli sconti per chi iscrive i propri figli per più settimane non bastano a coprire un aumento del 19,9%.E chi ne ha due finirà per spendere 2.300 euro

di **Valentina Lupia**

Quasi 1.200 euro per un bambino, circa 2.300 se si aggiungono anche un fratello o una sorella. Tanto spenderà in media una famiglia per mandare i figli al centro estivo quest'estate, durante una parte delle lunghissime 12 settimane di chiusura delle scuole. Con picchi fino a 800 euro al mese per un solo piccolo utente.

Il problema è annoso: mentre gli studenti ancora festeggiano a suon di gavettoni la fine delle lezioni, mamme e papà si stanno ingegnando per capire dove lasciarli mentre saranno a lavoro. In attesa delle ferie estive che normalmente non durano più di un paio di settimane.

Qualche famiglia può contare sul supporto dei nonni, altri hanno già preso accordi con una baby-sitter. Per tutti gli altri la soluzione rimasta è comune: il centro estivo, che però è sempre più caro. Lo rivela il secondo rapporto dell'istituto di ricerca economiche e sociali Eures e dell'Associazione difesa orientamento consumatori, l'Adoc, realizzato analizzando i prezzi dei campus di diverse città e diffuso nei giorni scorsi.

Lo studio riconosce l'importanza del servizio, «divenuto sempre più vasto e differenziato», che ha promosso non solo «la componente ludica o sportiva», ma anche «la sfera cognitiva» grazie ad attività come «musica, teatro e lingue straniere», ma dopo aver confrontato i dati con quelli della ricerca dello scorso anno parla di salasso. Di «serio problema per le famiglie, specialmente con più figli».

Dopo Milano, infatti, Roma è la città d'Italia dove serve sborsare di più per mandare un bambino al centro estivo: la spesa media è 148 euro a settimana per il tempo pieno e di 98 per l'orario ridotto. Proiettando il costo medio a settimana per 8 settimane di centro una famiglia romana arriverebbe a spendere 1.180 euro per un figlio e a 2.278 per due figli.

«Naturalmente – si legge sul report – il costo totale medio del centro estivo si riduce in relazione al numero di settimane fruite: nell'ipotesi in cui la famiglia riesca ad iscrivere i propri bambini a un campus per 5 settimane», il prezzo per quanto riguarda la Capitale scenderebbe a 740 euro per il primo figlio.

Si tratta però di una cifra che viaggia al ribasso, sia perché quasi nessuno può dire di poter fare un mese di ferie, sia perché si tratta appunto di una media. In aumento peraltro del 19,9% rispetto all'anno scorso.

Superano abbondantemente i 148 euro settimanali, per esempio, il campus di Eataly a 220 euro (con sconto del 10% se ci iscrive per almeno dieci giorni), quello della libreria Erickson a 200, con riduzione per un secondo figlio e un programma a cura dell'Associazione Delphi e Spazio Ultrablu, quello del Maxxi a 175, di cui ben 50 di pasto. E ancora quello al Club Lanciani che costa 200 per l'orario lungo dalle 7.30 alle 17.30. Insomma: una stangata. Soprattut-

L'intervista

La pediatra "Stare all'aria aperta e bere molta acqua è fondamentale"

I centri estivi, la natura e il gioco contro la pigrizia e gli schermi elettronici e i social network. «Ma sempre con le dovute attenzioni per il caldo e per gli insetti». Manuela Orrù, pediatra di famiglia della Asl Roma 1 e presidente dell'Associazione culturale pediatri, ha partecipato a ricerche sui bambini e le attività motorie, come quelle che si dovrebbero fare a ricreazione. Ora che le scuole sono finite torna a parlare dell'importanza di stare in compagnia e di dedicarsi a hobby e ad attività.

Dottoressa, quant'è importante per un bambino tenersi occupato durante l'estate? Magari frequentando un centro estivo.

«È fondamentale, durante la chiusura delle scuole, che i piccoli si dedichino ad attività che li portino a giocare, preferibilmente all'aria aperta».

Quali sono le attività migliori da fare, considerando il caldo?

«Tutte: quelle sportive, certamente, ma anche quelle creative. È vero che fa caldo, ma basta non stare sotto al sole cocente tra le 13.30 e le 15 e questo credo avvenga in qualsiasi centro estivo con educatori ed educatrici di buon senso, che tengano i bambini sotto l'ombra nelle ore peggiori. Bisognerà bere molto, avere una propria borraccia che è sicuramente più ecologica rispetto alla bottiglia di plastica».

I piccoli devono essere protetti con crema solare 50+ L'alternativa non possono essere i videogiochi a casa

Al netto del gioco, dello sport e dei laboratori, queste attività sono importanti anche da un punto di vista della socialità?

«Sono fondamentali, non importanti. Parliamo di crescita sotto tutti i punti di vista: c'è un tema di regole condivise, di esperienze positive, ma sono utili anche quelle di scontro. E poi ci si può aiutare l'un l'altro: un bambino può supportare un amichetto che non riesce a fare qualcosa, ma a sua volta questo bambino può saperne fare meglio un'altra».

A Roma, certifica uno studio dell'osservatorio Eures-Adoc, il costo dei centri estivi è aumentato del 19,9% rispetto all'anno scorso. Per un figlio si spendono in media 1200 euro per 8 settimane, 2300 se si aggiungono anche un fratello o una sorella. Ma qual è l'alternativa?

«Purtroppo se un bambino non è intrattenuto con attività creative o sportive probabilmente rimane chiuso in casa. E questo significa trascorrere tutto il giorno o buona parte davanti a uno schermo, a vedere la televisione o, peggio ancora, a giocare con videogame, col cellulare o col tablet».

Quali sono le precauzioni da prendere nel caso in cui si decida di mandare un bambino a un centro estivo all'aperto?

«Oltre alla borraccia per tenersi sempre idratati, è consigliabile portarsi dietro una maglia di ricambio da mettere dopo aver sudato. Poi non deve mancare una crema solare 50+ per tutti i fototipi, anche quelli più scuri. Meglio ancora se per pelli sensibili, non particolarmente profumate, di buona qualità. Poi le creme anti-zanzare: quest'anno potrebbero essere ancora più pericolose, quindi suggeriamo di proteggersi di più. I cerottini che si attaccano ai vestiti, che si vedono ormai molto spesso in giro, non sono molto efficaci».

– v.l.

to per chi ha due o più figli.

Secondo il rapporto Adoc-Eures «si tratta di un aumento dei prezzi tanto più ingiustificabile considerando come nel 2024 l'inflazione acquisita si attesterebbe in Italia a +0,6% per l'indice generale ed a +1,6% per la componente di fondo, cioè al netto dei prodotti energetici e degli alimentari».

Francesco Orsini, papà di un ragazzo di Ostia, lo ammette senza problemi: «Mandare nostro figlio al centro estivo è un sacrificio, ma sia io che mia moglie lavoriamo e non c'è altra soluzione». Per il campus di surf al quale l'hanno iscritto, devono tirare fuori «130 euro per mezza giornata o 160 per l'orario prolungato». Una cifra che pesa inevitabilmente sul bilancio familiare. «Andrebbe rivoluzionato il sistema scolastico: capisco che l'estate in Italia è torrida e che le scuole non hanno l'aria condizionata, ma tre mesi a casa sono troppi» e costringono i genitori a ricorrere necessariamente a un servizio a pagamento. «In altri Paesi – si legge ancora sul report – la chiusura estiva delle scuole si attesta su periodi decisamente più brevi, pari a 6-8 settimane consecutive in Germania, Francia o Regno Unito».

I genitori-lavoratori protestano "Capiamo il caldo ma 3 mesi di vacanze sono troppi"

Invece in Italia, Roma inclusa, la fine della scuola grava pesantemente sui portafogli delle famiglie.

FF

L'offerta dei municipi non c'è tra ritardi e gare non bandite

Gli assessori spingono Più avanti il VII e il VIII Mentre in XIV si attende ancora la pubblicazione

Coi prezzi dei centri estivi privati alle stelle, le famiglie romane contavano almeno sui costi calmierati di quelli municipali. Che però stanno partendo in ritardo rispetto alla fine della scuola e a singhiozzo in buona parte della città.

L'anno scorso il bando era stato gestito centralmente, pubblicato direttamente dall'assessorato capitolino alla Scuola. Ma quest'anno – anche alla luce dei 400 milioni di euro che il ministero dell'Istruzione e del Merito ha investito per tenere aperti d'estate gli istituti primari e secondari di tutta Italia – i municipi hanno chiesto di vedersela da soli, impiegando in autonomia i fondi che sarebbero arrivati dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune.

La scelta si è rivelata però una lama a doppio taglio: è vero che ogni territorio ha le proprie specificità, che i parlamentini conoscono meglio, ma inevitabilmente organizzare settimane di attività per 1.000/1.500 bambini non è stato semplice per gli uffici. Da alcuni, come quelli del XIV Municipio, il bando per i centri estivi municipali deve ancora essere pubblicato.

Nel II, spiega l'assessora alle Politiche educative, Paola Rossi, si sta facendo una corsa contro il tempo. «Continuo a sollecitare gli uffici», spiega la delegata, per poter finalmente partire il 17 giugno con un campus nel centro sportivo della polizia di Stato a Ponte Milvio e con uno che porterà i bambini e le bambine direttamente al mare, a Maccarese, frazione del Comune di Fiumicino.

Le scuole per l'infanzia, invece, saranno date gratuitamente alle associazioni che intenderanno fare attività per tutte le età, ma soprattutto per i piccoli tra i 3 e i 5 anni, esclusi di fatto dal decreto Valditara che per il periodo di sospensione estiva delle lezioni prevede attività di inclusione, socialità e potenziamento delle competenze da fare all'interno dei plessi statali.

Il VII municipio, che si è mosso già mesi fa, è riuscito a far partire il 70% dei centri estivi. Ma per una parte bisogna ancora attendere. «Mancano solo dettagli, come la firma della convenzione», spiega l'assessore alla Scuola, Marcello Morlacchi.

Ma intanto le famiglie aspettano: questo municipio è infatti uno dei più popolosi di Roma e considerato che l'obiettivo del parlamentino è arrivare ad accogliere 1500 bambini, significa che una fetta consistente è al momento senza un'alternativa a costotissimi centri estivi privati o baby-sitter.

Le attività, aggiunge l'assessore, saranno a pagamento: è prevista una quota massima di 100 euro a settimana, che si abbasserà in base all'Isee.

Il municipio VIII è uno dei più virtuosi. «Abbiamo co-progettato un "Piano estate" coi dirigenti scolastici di sei istituti comprensivi – spiega l'assessora locale alla Scuola, Francesca Vetrugno –. Le risorse che sono arrivate dal Comune le abbiamo utilizzate per abbattere le quote, che da 65 euro dovrebbero quasi dimezzarsi, mentre chi è svantaggiato non pagherà proprio».

Altri fondi il municipio li ha dovuti necessariamente impiegare per l'inclusione dei 150 bambini disabili, che senza un operatore dedicato non potrebbero frequentare.

Tra le attività previste ci sono il basket 3 contro 3, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla cura ai beni comuni, laboratori di intercultura. I plessi coinvolti saranno circa 20, quando si partirà. Anche qui si aspetterà il 17 giugno, «in linea con le indicazioni del ministero», ma dopo più di una settimana dalla chiusura delle scuole.

– **v.l.**

Gli indirizzi

Dal Maxxi al Bioparco fino a Teatro Verde qui si gioca, si impara e si fa merenda

di **Giulia Marziali**

Teatro, musei, natura, sport. Le proposte dei centri estivi della Capitale, dal centro alla periferia, accontentano tutti. La Casina di Raffaello, nel cuore di Villa Borghese, propone ai bambini appassionati di cultura e storia tra i 4 e gli 11 anni visite nelle gallerie d'arte e laboratori creativi. Le attività, partite lunedì, andranno avanti fino al 6 settembre, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.30. Il costo? 125 euro a settimana o 30 al giorno, ma senza pasto, che sarà al sacco: a quello – merenda e pranzo – dovranno pensarci mamma e papà.

Il design e l'architettura sono invece protagonisti della X edizione del campus estivo del Maxxi, pensato per bambini dai 5 agli 11 anni: per partecipare le famiglie devono sborsare 175 euro, che includono i pasti. Ma sono previste tariffe ridotte e agevolazioni per chi ha due figli. Occhio, però, al periodo: la settimana in corso e le prime due di luglio hanno già registrato il tutto esaurito.

Per i fan degli animali c'è invece il campo del Bioparco, "Bionopoli – il grande gioco della biodiversità", pensato per giovani partecipanti tra i 4 e i 12 anni. Quiz, giochi e incontri speciali con gli "abitanti" della struttura scandiscono le loro giornate, che al costo di 165 euro a settimana includono anche pranzo e merenda. Escono da viale del Giardino Zoologico alle 16.30.

Tra le realtà basate sull'outdoor education, il Summer Agri Lab, all'interno della Tenuta Redicicoli, accoglie bambini dai 2 ai 12 anni. Si andrà avanti fino al 15 settembre (dalle 8 alle 16, con elasticità d'orario) con giochi d'acqua e attività creative, al costo di 100 euro a settimana, inclusi colazione, pranzo e merenda. Sono previste delle riduzioni per chi frequenta per tutto il mese.

Per chi pratica sport nel resto dell'anno e non vuole rinunciarvi nemmeno d'estate c'è il Foro Italico Camp, che nelle due sedi di viale delle Olimpiadi 61 (fino al 13 settembre) e di via dei Sandolini 79 (Ostia, fino al 9 agosto) propone staffette, gare, tornei e attività musicali. È uno dei centri estivi di Roma che apre prima: mamme e papà possono lasciare i figli già alle 7.45, per poi recuperarli alle 16.45, a un costo di 150 euro a settimana, con pranzo e kit da gioco.

I piccoli fra i 4 e gli 11 anni possono iscriversi anche alle attività della Casina di Raffaello

▲ **Villa Borghese**
Anche il Bioparco offre attività estive per i ragazzi

"Teatro è Natura" è il camp teatrale del Teatro Verde organizzato a Villa Pamphilj, che quest'anno ha come tema le "Grandi imprese – da Marco Polo a Guglielmo Marconi". A seguire i giovani partecipanti tra i 4 e i 13 anni sono artisti e attori, che li guideranno fino a una rappresentazione. Una sorta di recita per coronare il breve ma intenso percorso fatto. Il costo settimanale è di 155 euro a settimana, compreso il pranzo da Vivi Bistrot. Rimangono infine aperti anche molti oratori di quartiere.

IC&PARTNERS SPA › LA SOCIETÀ CON UFFICI IN 20 PAESI DEL MONDO SI OCCUPA DI CONSULENZE A 360 GRADI PER AIUTARE LE IMPRESE A RAGGIUNGERE E OPERARE NEI MERCATI ESTERI

L'internazionalizzazione che parla italiano

«Alle imprese che vogliono internazionalizzare, noi rispondiamo con le nostre sedi all'estero dove possono chiedere a consulenti esperti che parlano italiano». A parlare è Roberto Corciulo, presidente e CEO di IC&Partners Spa, società di consulenza per l'internazionalizzazione che opera accanto alle imprese supportandone il processo di ingresso o di sviluppo sui mercati esteri. Un esperto, dunque, che il settore lo conosce bene: «IC&Partners nasce oltre 25 anni fa con l'obiettivo di assistere le aziende italiane nei processi di internazionalizzazione grazie al nostro modello di presenza sui mercati - racconta Corciulo - oggi siamo presenti in 20 Paesi con 35 uffici esteri, oltre ad avere partnership che ci consentono di coprire altri 30 Paesi, per un totale di 50 mercati esteri coperti. Ma vogliamo ampliarci: a breve, infatti, apriremo un ufficio anche in Spagna». In ogni sua sede, l'azienda offre consulenza e assistenza in lingua italiana: «Si tratta di un modello che ci permette di dare un valore aggiunto ai nostri clienti, in prevalenza aziende che fanno investimenti diretti all'estero. Le assistiamo in ogni fase del loro processo di espansione: dall'assistenza amministrativa, legale e fiscale alla contrattualistica e così via». La società supporta le imprese anche grazie alla sua rete di temporary resident export manager: «Mettiamo a disposizione una figura in loco che assiste l'azienda nel suo percorso di sviluppo commerciale per la ricerca di partner (distributori, agenti, reti)». Sul versante del digitale, invece, spicca la partnership con Webidoo Spa: «Con loro abbiamo sviluppato una piattaforma dedicata al digital export (www.digitalpiuexport.it), uno dei filoni che stanno crescendo maggiormente, soprattutto se si parla di internazionalizzazione delle PMI».

TEAM E KNOW HOW

Del proprio team, il presidente e CEO è orgoglioso: «Abbiamo investito molto in formazione per quanto riguarda la lingua italiana per i nostri dipendenti all'estero - spiega - perché devono essere persone, ad esempio, in grado di leggere una fattura. Per noi questo servizio in lingua italiana è un plus che ci rende naturali acceleratori di ingresso nei mercati esteri, perché il cliente che si appoggia a noi si risparmia tentativi infruttuosi e soldi investiti senza risultati. Ci capita anche di sconsigliare un progetto, perché andare all'estero è impegnativo e occorre essere preparati». Alla formazione interna, si aggiunge quella esterna: «Formiamo le aziende per prepararle preventivamente. Spesso arrivano clienti con un progetto già definito e noi interveniamo ad aggiustarlo, ad esempio rispetto a tematiche che non aveva considerato. Ecco perché ci consideriamo una grande struttura di back office specializzata nello sviluppo dei progetti di tanti mondi imprenditoriali diversi. E lo facciamo sconsigliando quelli non sostenibili per l'entrata in un mercato nuovo».

ROBERTO CORCIULO, PRESIDENTE E CEO DI IC&PARTNERS SPA

IC & PARTNERS

SFIDE GLOBALI

Corciulo si sofferma anche sulle sfide di un contesto globale in continuo cambiamento: «Le PMI, in particolare, sono le meno strutturate per i mercati esteri e fanno fatica a gestire cambiamenti politici internazionali (e quindi economici) significativi. Per questo motivo le supportiamo a 360 gradi». La fase attuale, per Corciulo, è molto delicata per le imprese: «Prima la pandemia e dopo spinte geopolitiche, guerre e blocchi dei trasporti. Viviamo in una "permacrisi" nella quale la capacità di adattamento è importante per le PMI, così come lo è il mercato europeo. I mercati asiatici invece sono complessi e richiedono dimensioni e strutture importanti. In Italia, dove dominano piccole e microimprese, le spinte economiche e le varie transizioni mettono in difficoltà il sistema imprenditoriale». Manca anche il capitale umano: «Mancano le persone, anche in zone a forte vocazione industriale. Questi sono limiti oggettivi che peseranno molto nei prossimi anni. Occorrono tanti investimenti, a fronte del fatto che un terzo del Pil deriva dall'export». Ma il contesto attuale non è dei più semplici: «Asia e Russia sono mercati problematici, mentre gli Stati Uniti hanno intrapreso un percorso in proprio alzando molte barriere. Noto la crescita dei "Made in", con ogni Paese che sta spingendo i suoi prodotti. Questo rende più difficile alle aziende investire, ecco perché occorre entrare direttamente nel mercato estero, anche se per ora se lo possono permettere solo le aziende più strutturate». Il focus ora è sulla sfida culturale: «Si giocherà tutto su tecnologie, nuovi prodotti, IA generativa e sostenibilità - conclude - le aziende dovranno confrontarsi con questi temi per essere competitive. In Italia siamo molto adattivi ma dobbiamo impegnarci, perché non si possono fare miracoli».

Per informazioni: www.icpartners.it

LA RETE IC&PARTNERS NEL MONDO: SEDI DIRETTE IN 20 PAESI NEL MONDO E 30 PARTNERSHIP

SOLUZIONI › DALLA FISCALITÀ AI WORKSHOP, LE PROPOSTE SONO NUMEROSE E PERSONALIZZABILI

Un approccio consolidato per l'espansione aziendale

Il percorso per l'internazionalizzazione di un'azienda è complesso e richiede la massima attenzione su molti aspetti, che non vanno mai sottovalutati. Dalle questioni commerciali a quelle legali, passando per l'innovazione, per affrontare i mercati esteri spesso è necessario il supporto di esperti come quelli del team di IC&Partners Spa, società specializzata nella consulenza all'internazionalizzazione per gli imprenditori interessati a occupare i nuovi mercati globali con il supporto di un team di professionisti.

I SERVIZI PRINCIPALI

Raggiungere i mercati esteri, per IC&Partners, vuol dire aiutare le aziende su più versanti. Con il servizio di Accounting & Tax, la società offre alle aziende un servizio completo per la tenuta della contabilità in base alla normativa e ai requisiti di informativa economico-finanziaria richiesti dal Paese estero in cui sono insediate (con relativa reportistica). Attraverso la consulenza in tema di fiscalità internazionale supporta, secondo un piano fiscale e tributario armonico di gruppo, le aziende all'estero, anche in loco grazie alle sedi di IC&Partners dislocate in 20 Paesi. Alla società può essere affidata anche la gestione della rendicontazione delle paghe dei dipendenti all'estero delle imprese. Inoltre, nel caso di movimentazione di personale dipendente dalla sede italiana a sedi estere, a qualsiasi titolo questo avvenga, IC&Partners supporta la gestione documentale, fiscale e previdenziale sia in Europa sia in Paesi extra UE dove non sono presenti convenzioni bilaterali. Sul versante legale, la consulenza comprende il diritto commerciale e dei contratti usati nella pratica internazionale, il diritto per la costituzione e la gestione societaria e le operazioni straordinarie, i temi regolatori per l'ingresso e la commercializzazione dei prodotti nei mercati esteri, il diritto industriale e di tutela della proprietà intellettuale. Inoltre, IC&Partners offre interventi di audit nelle aree contabili per verificarne la correttezza dal punto di vista civilistico, fiscale, valutario e amministrativo. Certifica inoltre i bilanci e predispone la documentazione necessaria per eventuali operazioni straordinarie. L'attività di advisory di IC&Partners, poi, si propone di riconoscere e prevedere i cambiamenti che si verificano in contesti complessi quali quelli internazionali al fine di far crescere le aziende e indirizzarle verso nuove opportunità di business, riducendo l'impatto di eventuali rischi, mentre l'area finance si occupa di analizzare la struttura, i fabbisogni e i flussi finanziari aziendali. Completa l'offerta anche l'attività di business planning, volta a misurare e valutare progetti di sviluppo internazionale.

Tra le possibilità anche la tenuta della contabilità in base a normative e requisiti di riferimento

EXPORT MANAGEMENT

Attraverso il servizio di Export Management, IC&Partners affianca le imprese lungo tutto il percorso di espansione all'estero al fine di indirizzarle in maniera efficace verso i mercati esteri a maggiore potenziale di business. I progetti consulenziali sono personalizzati a seconda delle caratteristiche dell'azienda e dei suoi obiettivi: dall'individuazione del mercato di sbocco al disegno del piano strategico, fino alla sua implementazione. Il tutto con la possibilità di usufruire di servizi di temporary resident export manager direttamente dalle proprie sedi estere, per la ricerca di partner industriali, commerciali e finanziari. Il progetto di espansione internazionale comprende la consulenza in area fiscale, amministrativa, legale, risorse umane ed export operando su due livelli: dall'Italia a livello strategico con la definizione di traiettorie di sviluppo e dall'estero con il supporto per l'operatività quotidiana.

INNOVAZIONE

Per chi ha la necessità di promuovere, gestire e valutare business tecnologici, IC&Partners offre una gamma di servizi appositi per aiutare le imprese a innovare. Parallelamente alla spinta degli incentivi già sorti con il Piano Nazionale Industria 4.0, la società ha strutturato un nucleo operante nella consulenza direzionale e IT, così da offrire la propria consulenza su agevolazioni fiscali, credito di imposta e altre azioni previste dal Piano. IC&Partners è in grado di sviluppare piani strategici e di confezionare piani industriali per promuovere la ricerca di nuova finanza nel caso di startup, progetti di ampliamento o di ristrutturazione. Inoltre, può fornire servizi di temporary management per le posizioni di CFO, COO e CEO. La società è anche in grado di dare la sua assistenza anche per la digitalizzazione delle imprese negli ambiti di digitalizzazione dei processi, blockchain e intelligenza artificiale. Infine, gli esperti della società possono offrire il proprio know how sugli strumenti di finanziamento più adatti ed efficaci, individuando le migliori occasioni disponibili di finanza agevolata, tra bandi europei, nazionali e regionali.

FORMAZIONE

La società è da sempre attenta a fornire attività di formazione ad aziende e manager, da affiancare al core business della consulenza. Per raggiungere questo obiettivo è nato IC&Partners LAB, che propone approfondimenti sul tema dell'internazionalizzazione d'impresa, anche attraverso focus su specifiche aree geografiche, singoli Paesi o settori merceologici. Le aree di intervento formativo riguardano anche tutte le altre tematiche di export management, export compliance, innovazione e digital export. Per farlo, IC&Partners LAB ha strutturato corsi per i vertici aziendali e workshop per introdurre le basi teoriche o per presentare case history. A completare il quadro di supporto messo in campo da IC&Partners, vi sono gli Export Talks, un format live di 30' gratuito nato nel 2020 per dare informazioni dai Paesi sui Paesi.

I corsi sono strutturati con focus specifici per aree geografiche e per settori merceologici

Per informazioni: www.icpartners.it

LE ELEZIONI

Centro e Garbatella al Pd Avs vince a San Lorenzo FdI prende le periferie

di **Marina de Ghantuz Cubbe**

Sulla mappa della Roma al voto, il blu del centrodestra e il rosso del centrosinistra colorano la città in parti quasi eguali e in effetti le forze di centrosinistra Pd e Avs insieme hanno avuto la meglio in otto municipi mentre la coalizione di centrodestra in sette. La spaccatura più profonda e che ha un significato politico però è un'altra: quello tra centro e periferia. I dem, pur uscendo nettamente dalla Ztl, non riescono a vincere in quartieri come San Basilio, Tor Bella Monaca e Torre Angela. Non è solo una questione di classi sociali perché anche ai Parioli, dove la popolazione ha il censo tra i più alti di Roma, vince Fratelli d'Italia. Partito che invece non sfonda al Torrino, dove vota la premier Meloni.

Ma partiamo dai grandi classici: nei Municipi I e VIII, il Pd e Avs stravincono ottenendo insieme il 43 e il 46% dei voti. Dal Rione Pigna nel cuore di Roma alla rossa Testaccio arrivando fino alla Garbatella: fortini del centrosinistra ai quali si aggiunge quello del II Municipio, dove i due partiti raggiungono il 40%. Qui però si nota anche la forte differenza tra quartieri, che rispetto al passato si radicalizza: da una parte i Parioli in mano ai Fratelli, dall'altra Tiburtino e San Lorenzo dove è la sinistra di Avs a prendere una valanga di voti, arrivando a picchi del 40%.

Al Torrino, la zona dove abita la premier, dem in testa in 16 sezioni su 27 Ma Meloni vince nel seggio in cui vota

Il centrosinistra supera il centrodestra anche in III (39 a 34), in IV (39 a 36), in V (38 a 36), in VII (41 a 33) e in XII (43 a 32). Municipi che non possono essere di certo considerati in pieno Centro.

Ma quando ci si inoltra ancora più in periferia la situazione si rovescia. Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia insieme vincono di gran lunga in VI municipio con il 48% dei voti. A Tor Bella Monaca e Torre Angela il centrodestra ha raggiunto anche picchi del 49% e sono poche le sezioni in cui i dem sono arrivati sopra ai Fratelli. Anzi, non mancano i casi in cui il Pd è arrivato terzo, sotto a FdI ma anche al M5S. Certo, ad avere davvero la meglio in questi quartieri è stata l'astensione, perché ha votato solo il 34% degli aventi diritto. A proposito di quartieri di periferia, bisogna tornare per un attimo in IV municipio a San Basilio. Qui la vittoria di Fratelli d'Italia è schiacciante.

Passando al IX Municipio, la differenza tra le due coalizioni invece non è così netta: il centrodestra è al 37% mentre il centrosinistra al 35. Anche in questo caso il motivo è da ricercare quartiere per quartiere, strada per strada. All'Eur ad esempio, è netta la superiorità di Fratelli d'Italia che vince in 6 sezioni su 8. Al Torrino, dove risiede Meloni, il Pd ha la meglio in 16 sezioni su 27 (ma non nel seggio dove vota la premier che si è schierato dalla sua parte).

Continuando a far scorrere lo sguardo sulla mappa di Roma, si vede come il municipio di Ostia, il X, abbia scelto il centrodestra che raccoglie il 38% contro il 33% degli avversari. Stesso risultato per i partiti al governo del Paese, anche nei municipi XI e XIV dove però la distanza dal centrosinistra si assottiglia (Pd e Avs insieme prendono rispettivamente il 37 e il 36%). Invece, nel municipio XV, il risultato è simile a quello del VI. A Roma Nord, Ponte Milvio e dintorni, il centrodestra stravince arrivando al 46% e lasciando il centrosinistra al 29%.

M5S secondo partito in diverse aree del Municipio di Tor Bella Monaca Parioli e Ponte Milvio votano a destra

PD
FDI
XV III XIV IV II XIII I V VI XII VIII VII XI IX X

La mappa dei municipi
Il confronto tra Pd e FdI nei 15 municipi di Roma alle Europee di sabato e domenica si è chiuso 8 a 7 per i dem

Le preferenze

Da Smeriglio a D'Amato i grandi delusi delle Europee Nel Pd via alla conta tra correnti

Umori opposti
Da sinistra, Smeriglio (non eletto) e Zingaretti (ora eurodeputato)

Poche migliaia di voti, oppure un buon risultato che però non è stato sufficiente. Per alcuni romani doc la speranza di entrare nell'europarlamento è sfumata e, in alcuni casi, sprofondata insieme al partito. Come per Alessio D'Amato, candidato di Azione ed ex assessore alla Sanità del Lazio che a Roma ha racimolato 3.870 voti, meno di Calenda che si è fermato a 9.268 e non è riuscito a portare il partito in Europa. Ce l'ha fatta, invece, la Lega ma nonostante questo Davide Bordoni non è entrato. Si era dimesso da consigliere comunale per candidarsi ma i 4.553 voti sono finiti in un nulla di fatto. Di preferenze ne ha raccolte ancora meno (3.397), Giuliano Pacetti, ex capogruppo del M5s in epoca Raggi. Chi invece ha raggiunto un buon risultato sia nazionale sia romano è Massimiliano Smeriglio di Avs: i suoi 10.248 voti presi solo nella Capitale non sono bastati e ad avere la meglio è stato l'ex sindaco Ignazio Marino che ne ha ottenuti 22.896.

L'ex assessore alla Sanità del Lazio ha racimolato nella Capitale 3.870 voti

Oltre a lui, festeggiano la prima in classifica Giorgia Meloni che nella sua città natale ha raccolto 137.606 preferenze. Dall'altra parte della barricata la segretaria del Pd Elly Schlein ne ha prese 43.626, Nicola Zingaretti 42.920.

Un "big" di partito come doveva Roberto Vannacci per la Lega che però a Roma è stato doppiato dal meloniano di ferro Nicola Procaccini. Il generale si è fermato a 18.802 voti, contro i 35.335 del collega di FdI.

Questi e tutti gli altri risultati si devono intendere al netto delle 78 sezioni che devono essere riconteggiate dalla Corte d'Appello e su cui il ministro della Difesa Crosetto ha sollevato la polemica. «L'Italia è l'unica nazione in Europa che non ha ancora concluso le operazioni di spoglio - ha tuonato il ministro - non avremo i risultati definitivi per colpa della disorganizzazione di un Comune». Botta e risposta post campagna elettorale: «False e strumentali le affermazioni sulla presunta mancata chiusura dello spoglio», replica l'assessore al Personale Andrea Catarci.

Avanti tutti i big ma Vannacci viene doppiato da Procaccini di Fratelli d'Italia Bagarre sullo spoglio

Ma le polemiche non si placano neanche quando si fa parte dello stesso partito. Nel Pd il gioco delle correnti è diventato un punzecchiamento reciproco. Area Dem rivendica le 17.392 preferenze prese dal sindaco di Firenze Dario Nardella nonostante l'addio dei consiglieri che hanno fondato Radici Democratiche e che hanno appoggiato Matteo Ricci insieme a Claudio Mancini e Goffredo Bettini. Alla fine il sindaco di Pesaro a roma ha preso 18.888 voti. Massimiliano Valeriani si congratula con Camilla Laureti, sostenuta dagli zingarettiani che entra con 17.700 voti. Alla conta interna non partecipa il segretario del Pd Enzo Foschi che, non a caso, ringrazia per il risultato i militanti. – **m.d.g.c.**

CONSULENZA › L'AVVOCATO ANDREA DI FRANCESCO, DELLO STUDIO LEGALE BDL, SI OCCUPA DI ASSISTENZA GIUSLAVORISTICA E SINDACALE PER IMPRESE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Quando le soluzioni nascono dalla passione

Da oltre venticinque anni, l'avvocato Andrea Di Francesco mette la sua esperienza in materia di diritto del lavoro al servizio di imprese e lavoratori per la risoluzione di eventuali contenziosi legali. Laureatosi nel 1993 in Diritto del Lavoro presso l'Università La Sapienza e con un dottorato in Diritto del lavoro sindacale e previdenza sociale, l'avvocato Di Francesco ha alle spalle anche una formazione internazionale, avendo avuto modo di frequentare l'Orientation in International and comparative Law presso la Methodist University dell'Università di Dallas, negli Stati Uniti: anche grazie a questa esperienza l'avvocato ha avuto la possibilità di lavorare presso studi internazionali e tuttora lavora anche con clienti stranieri e in lingua inglese. «Mi occupo di assistenza giuslavoristica e sindacale in favore di imprese con profilo internazionale e nazionale - spiega l'avvocato Andrea Di Francesco - Per alcune di esse ho assunto il ruolo di internal advisor in Risorse umane, ovvero con il ruolo di consulente interno su politica del lavoro, relazioni sindacali e industriali. Ho esperienza nei settori soprattutto bancario, turistico e alberghiero, energetico, farmaceutico, dei trasporti, servizi e telecomunicazioni». Oltre all'attività in studio, l'avvocato Di Francesco ha portato avanti anche una prolifica attività accademica, pubblicando diverse monografie e numerosi articoli su riviste specializzate, ed è stato professore a contratto alla Sapienza in Diritto del Lavoro europeo e all'Università di Cassino in Diritto del Lavoro, oltre che docente presso la Business School del Sole 24 Ore. Attualmente, lavora presso lo Studio BDL, insieme a circa 25 professionisti che, spiega l'avvocato, «per scelta e vocazione hanno deciso di dotarsi di una struttura di medie dimensioni ma di altissimo profilo, idonea a soddisfare tutte le esigenze della clientela con un livello professionale diretto e altamente qualificato».

L'AVVOCATO ANDREA DI FRANCESCO

BDL
STUDIO LEGALE

LA SEDE DI ROMA DELLO STUDIO LEGALE BDL

CONNESSI ALL'ATTUALITÀ

D'altra parte, per l'avvocato Di Francesco la passione per il diritto del lavoro è radicata e nasce anche dal fatto che si occupa di una materia «dinamica, in continua e completa trasformazione e che va sempre di pari passo con l'attualità. Le tematiche che c'erano 30 anni fa, quando ho iniziato, sono le stesse di adesso, ma i contenuti sono molto cambiati. È una materia che tiene il filo rosso dell'attualità e anche della politica, il che la rende molto interessante ma anche complessa, perché richiede un continuo aggiornamento». Non solo: «La giurisprudenza cambia anche perché è molto attenta alle dinamiche della società e una norma può essere interpretata in maniera diversa anche a seconda dei tempi che viviamo. È una materia, insomma, in continuo movimento».

L'APPROCCIO

Per affrontare la materia, l'approccio adottato da Andrea Di Francesco è quello della consulenza "tailor-made": «Come professione, penso che possiamo superare le nuove sfide dando sempre più attenzione ai clienti, con consulenze fatte su misura e con una formazione continua, in modo che il cliente possa trovare sempre quello che cerca. Inoltre, io sono sempre per trovare la soluzione prima del contenzioso. Vedo nell'avvocato un advisor che non cura la patologia ma cerca di prevenirla».

Per informazioni: studiobdl.it
linkedin.com/in/andrea-di-francesco-2a86a150

CAMBIAMENTI › LE NUOVE MODALITÀ DI IMPIEGO E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RICHIEDONO REGOLE

Dallo smart working all'IA le sfide del diritto del lavoro

Negli ultimi tempi, il diritto del lavoro, una materia di per sé in continua evoluzione, si è modificato drasticamente in virtù dei profondi cambiamenti nella società: «Esistono nuove forme di lavoro e contrattuali. Inoltre, oggi parliamo di lavoro ibrido, lo smart working, a cui forse non saremmo arrivati così velocemente senza la pandemia», spiega l'avvocato Andrea Di Francesco. «Oggi in molti facciamo un lavoro che può essere svolto anche altrove rispetto all'azienda con una flessibilità che prima non esisteva. Il vantaggio di questo è certamente la possibilità di contemperare le proprie esigenze personali ma dall'altro lato c'è il rischio dell'alienazione dal ciclo produttivo». Se lo smart working ha già cambiato il volto di molte realtà produttive, a sconvolgerle del tutto potrebbe essere l'intelligenza artificiale: «Provocherà cambiamenti nell'organizzazione del lavoro e bisognerà cercare un compromesso fra la modernità e la necessità di non distruggere le professionalità investendo in formazione».

TECNOLOGIE

Per l'avvocato, lavoro ibrido, intelligenza artificiale e nuove forme contrattuali sono le sfide principali su cui la politica e le parti sociali dovrebbero soffermare la loro attenzione, anche se, commenta l'avvocato Di Francesco, «a volte ci si tende ad occupare di temi un po' anacronistici». La priorità, oggi, è «aggiornare e modernizzare gli strumenti: ad esempio, a proposito di trattamenti economici adeguati, bisogna parlare di come regolamentare i nuovi mestieri al di là della Partita Iva. Ma penso anche agli influencer e ai lavori che arriveranno o cambieranno con l'IA».

LA SALA RIUNIONI DELLO STUDIO LEGALE BDL

Secondo il legale «la priorità dei nostri giorni è quella di modernizzare e aggiornare gli strumenti»

PREMI

Una carriera costellata di riconoscimenti

Nella sua lunga carriera, sono numerosi i riconoscimenti e i premi che sono stati consegnati all'avvocato Andrea Di Francesco per la sua attività, che si svolge prevalentemente nel campo del diritto del lavoro. Sia nel 2021 che nel 2022, infatti, l'avvocato, cassazionista dal 2012, ha ricevuto il riconoscimento di migliore avvocato dell'anno per il settore del diritto del lavoro da Le Fonti Legal e, nel 2023, è stato finalista per la categoria migliore avvocato dell'anno nel settore diritto del lavoro per i Top Legal Awards. Nel 2024, invece, gli è stato conferito, sempre da Le Fonti Legal, il riconoscimento di Eccellenza Professionale. Inoltre, nel 2021 è stato indicato tra i migliori Top Lawyer e HR director italiani sempre da Le Fonti Legal. Infine, dal 2021 fino a oggi Andrea Di Francesco è Professional Partner del Network il Sole24Ore ed è socio dell'Associazione Giuslavoristi Italiani e dell'EELA - European Employment Lawyers Association.

IN CENTRO

Il diktat della Soprintendenza "Via le scatolette della fibra"

La questione era stata sollevata da *Repubblica* a fine marzo: tanti i palazzi storici deturpati dalle Roe
Ma passati oltre due mesi, sono ancora lì. E così, su input del I Municipio, arriva la decisione del Mibact

di **Marina de Ghantuz Cubbe**

Sull'invasione delle scatolette per la fibra che invadono i palazzi del sito Unesco, interviene anche la Soprintendenza speciale di Roma. L'organo del ministero della Cultura diretto da Daniela Porro, ha inviato al primo municipio una dettagliata lettera con le prescrizioni e le regole che gli operatori devono rispettare. La maggior parte, stando a quanto si può vedere sui palazzi storici, non vengono rispettate.

Il caso, è esploso a fine marzo quando *Repubblica* ha raccontato l'assalto delle Roe (così si chiamano le scatole grigie), incastonate sotto a targhe storiche e attaccate in strade di pregio come via Giulia, via di Panico, via del Governo Vecchio, piazza Mattei e del Biscione. La denuncia è partita dai residenti ed è stata raccolta dall'assessore Adriano Labbucci e dalla presidente Lorenza Bonaccorsi. Il primo incontro con gli operatori, tra cui Tim, sembrava avesse portato a un risultato: l'impegno a togliere le Roe dai palazzi storici e a portare la fibra solo facendo passare i cavi sotto terra. Ovviamente con tutte le autorizzazioni necessarie.

Così non è andata e ancora oggi si possono vedere su palazzo Guglielmini e palazzo Mattei in via Paganica che hanno entrambi un vincolo monumentale diretto come quello in piazza del Biscione 95 che ha anche il vincolo archeologico diretto denominato "Teatro di Pompeo". Ancor più incredibile è la scatola attaccata sulla facciata di un edificio che fa parte della chiesa di San Paolo alla Regola ed ha anch'esso un vincolo monumentale diretto.

Così la presidente del municipio Bonaccorsi ha scritto alla Soprintendenza speciale e alla Sovrintendenza capitolina facendo loro notare il «progressivo proliferare di tali apparecchiature che in maniera invasiva deturpano edifici e strade di un'area dichiarata patrimonio dell'umanità» e chiedendo un «intervento tempestivo». La risposta della Soprintendenza di stato è arrivata e elenca tutte le regole da seguire: attenzione, non si tratta di norme e prescrizioni nuove, ma esistenti da anni e che dovevano essere già rispettate. Tra queste, la collocazione «su parti degli edifici non visibili da spazi pubblici e di pubblico passaggio». Se ciò non è possibile dovrà essere opportunamente documentato. Gli apparecchi devono anche essere «inseriti preferibilmente in opportune cassette», possibilmente già esistenti e dello stesso colore del palazzo. Ma soprattutto, «è necessario richiedere il parere preventivo di questa Soprintendenza». Anche perché questo tipo di opere non può essere portato avanti da ditte qualsiasi bensì «in via esclusiva da coloro che sono restauratori di beni culturali ai sensi della normativa in materia».

Queste e le altre prescrizioni sono state girate dagli uffici del I municipio, alla polizia locale e ai diversi operatori: da Areti a Fastweb, passando per Open Fiber, Telecom, Vodafone, Wind e altri. A questi, la Soprintendenza chiede anche «l'individuazione di tutti gli apparecchi Roe già installati e quelli da installare». Ovviamente dimostrando di avere tutte le autorizzazioni che però, sui palazzi vincolati è praticamente impossibile aver ricevuto.

▲ **Le Roe**
Le scatole grigie apparse in Centro

L'intervista

Labbucci (I Municipio) "Pronti alla diffida e poi alla rimozione"

O gli operatori della fibra toglieranno le scatole dai palazzi vincolati e per i quali non hanno le autorizzazioni, o il municipio «procederà prima con la diffida e poi con la messa in mora», spiega Adriano Labbucci, assessore alla Mobilità del primo municipio.

Assessore, sembrava che si fosse trovato un accordo con gli operatori che installano le Roe della fibra. Invece?
«Eravamo usciti dall'incontro con l'impegno da parte loro di rimuovere le scatolette lì dove erano state messe senza autorizzazione e che noi avevamo segnalato. Inizialmente ne hanno tolte alcune, ad esempio quella in piazza Mattei o sotto la targa in vicolo del Governo Vecchio. Per le altre non è stato fatto assolutamente nulla».

Infatti le situazioni critiche sono evidenti: parliamo di installazioni su palazzi nel sito Unesco e con vincoli monumentali.
«Ad esempio sono impressionanti le tre scatole una sotto l'altra su una facciata che appartiene alla chiesa San Paolo alla Regola e che è vincolata. L'abbiamo segnalato oltre un mese e fa e sono ancora tutte là. Noi come municipio siamo intenzionati ad andare avanti perché non siamo assolutamente soddisfatti di come si è proceduto. In più, gli operatori devono garantire che gli interventi di rimozione vengano fatti con ditte specializzate e, come spiega la Soprintendenza, che abbiano la certificazione per fare questo tipo di opere di restauro».

La Soprintendenza speciale ribadisce che per tutti questi interventi è necessaria l'autorizzazione. A voi risulta siano state chieste?
«Noi stiamo chiedendo esattamente questo: di dimostrare che abbiano i permessi, ma da parte degli operatori c'è una enorme resistenza. Allo stato attuale a noi queste autorizzazioni non risultano. Ora anche la Soprintendenza chiede di comunicare tutti gli interventi che sono stati fatti e che si intendono fare».

In che senso fanno resistenza?
«Viene chiesto a noi di fare un elenco degli immobili vincolati, oppure di indicare le situazioni problematiche così possono fare le verifiche. Ma non esiste che l'amministrazione vada a caccia di interventi già fatti».

Se non si arriva neanche questa volta a un risultato e al rispetto delle regole, cosa farete?
«Siamo intenzionati a prendere provvedimenti, a partire dalla diffida. Avremo una riunione con gli operatori. Laddove non dimostrino di avere le autorizzazioni della Soprintendenza, prima le diffidiamo a togliere le scatolette. Se non verrà fatto, agiremo in mora: toglieremo le Roe e poi presenteremo il conto agli operatori. E per le prossime richieste per gli scavi chiediamo che indichino i luoghi dove intendono mettere le scatole chiedendo le autorizzazioni». – **m.d.g.c.**

▲ **Le centraline**
Le scatole grigie, Roe, le centraline necessarie per l'installazione della fibra, sono state sistemate sulle facciate di palazzi storici soggetti a vincoli e addirittura su siti Unesco

"Gli operatori non vogliono rimuoverle eppure non danno prova di avere le autorizzazioni"

Garbatella

Zerocalcare apre un'osteria con le donne di Lucha y Siesta

Una dispensa piena di plumcake. Il gelato mangiato con il Secco – con relativa polemica sulla panna a pagamento che si trova solo a Milano – e poi la diatriba tra la pizza: la classica margherita o una «stoc...» per sperimentare con i condimenti? Per risolvere ogni dubbio culinario, sarà meglio rivolgersi all'osteria di Zerocalcare che aprirà a settembre alla Garbatella. Cucina romana con incursioni abruzzesi e pugliesi, ma anche una collaborazione con la casa delle donne Lucha y Siesta per dare una svolta sociale al progetto. Zero, all'anagrafe Michele Rech, inaugurerà il suo ristorante insieme all'oste Antonello Magliari (già co-titolare di Le Barrique e dell'Hosteria Grappolo d'oro), alla cuoca Stefania Pinto e al quarto socio Francesco Cianciarelli. "Osteria Sauli" è il nome scelto per il locale, che sorgerà in piazza Sauli alla Garbatella, al posto di una cartoleria che ha ormai chiuso i battenti. A dare la notizia è il *Gambero Rosso*.

Zerocalcare

Il fumettista Michele Rech in arte "Zero"

Il fumettista romano e i suoi tre amici e compagni d'avventura lavorano a questo progetto da ormai un paio d'anni, ma ora siamo agli sgoccioli: salvo intoppi l'osteria aprirà a metà settembre. Dalla cucina, si diceva, usciranno piatti romani ma con qualche incursione dall'Abruzzo, regione di Magliari, e dalla Puglia, visto che Pinto è di Mesagne. Carbonara, dunque, ma anche un bel macco di fave con la cicoria. Da bere? Vino sfuso, purché di qualità. I posti non saranno tantissimi: 25 interni, che col bel tempo potranno raddoppiarsi grazie allo spazio esterno. Come riporta il mensile di cucina sulla sua versione online, all'inizio si partirà dal lunedì al venerdì con la sola cena, mentre il sabato e la domenica ci si potrà sedere anche per pranzo. Non mancheranno gli aperitivi, proposti però secondo la stessa filosofia: cucina semplice, ma fatta bene e con prodotti di qualità.

Cucina a parte, l'idea del fumettista – apprezzata anche dagli altri tre soci e amici – era quella di rendersi utile dal punto di vista sociale. Per questo l'Osteria Sauli seguirà anche le donne di Lucha y Siesta, la casa per la tutela delle donne finita più volte sotto ai riflettori: nel 2019 perché sotto sgombero, poi perché la Regione guidata da Nicola Zingaretti acquistò l'immobile all'asta per salvaguardare l'esperienza di autogestione riconosciuta in tutto il quartiere e la città.
– **v.l.**

COSMESI › IL GRUPPO ALBÉA-PACKAGING & MORE È LEADER A LIVELLO GLOBALE NEL SETTORE DELLE CONFEZIONI DI PRODOTTI MAKEUP E SKINCARE SOSTENIBILI E DI QUALITÀ

Gli imballaggi che hanno a cuore l'ambiente

Da oltre cinquant'anni il Gruppo Albéa – Packaging & More è un punto di riferimento a livello globale nel settore degli imballaggi dedicati al mondo della bellezza e della cura personale, potendo contare sulla più vasta gamma al mondo di soluzioni packaging per ogni esigenza "beauty", dal make-up alla skincare. Con i suoi tredicimila dipendenti, il Gruppo è quindi in grado di soddisfare le esigenze dei più grandi marchi sul mercato così come di quelli più piccoli in quindici paesi del mondo, gestendo trentacinque stabilimenti in Europa, Asia e America. In questo modo, la squadra di Albéa può garantire una presenza locale e al contempo una capacità di azione globale, ponendosi così come un partner strategico per i propri clienti. Un packaging di qualità è infatti un elemento essenziale per mantenere intatte le caratteristiche dei prodotti cosmetici, ma non è tutto: scegliere imballaggi innovativi e all'avanguardia è anche un fattore chiave per preservare l'ambiente, prevenendo gli sprechi e riducendo la quantità di plastica.

LA SOSTENIBILITÀ

Proprio l'attenzione all'ambiente è in effetti uno degli elementi più caratterizzanti dell'azienda, il cui impegno per la responsabilità e la sostenibilità è riconosciuto anche da CDP (Carbon Disclosure Project) ed EcoVadis, oltre che dai clienti, fornitori, azionisti e comunità. Il gruppo ha messo quindi tutta la sua capacità di innovazione e design al servizio della transizione green e, pur continuando ad affrontare tutte le altre sfide, sta concentrando le sue forze per evolvere la sua strategia di sostenibilità. D'altra parte, è da oltre quindici anni che Albéa ha un occhio di riguardo verso queste tematiche, essendo stata la prima azienda di imballaggi per cosmetici a sottoscrivere l'impegno della Ellen MacArthur Foundation per una nuova economia della plastica. Una responsabilità, questa, che si traduce in risultati raggiunti e obiettivi concreti, come quello di produrre solo imballaggi in plastica riutilizzabili o riciclabili al 100% entro il 2025. Inoltre, Albéa ha ottenuto da Ecovadis il rating Gold rispetto al suo impatto sociale e ambientale complessivo, posizionandosi così nel primo 6% delle aziende valutate ed è stata giudicata con un livello B- dal CDP sul suo indice climatico, superando la media del settore, che è invece di livello C. A settembre del 2023, Albéa ha inoltre pubblicato il suo quinto bilancio di sostenibilità, in cui sono illustrati anche i progressi della maggior parte dei piani per il 2025, dall'accelerazione della transizione verso soluzioni a minore impatto ambientale, allo sviluppo di catene di fornitura più brevi, trasparenti e tracciabili fino alla riduzione del consumo di energia negli stabilimenti.

La cura della bellezza va di pari passo con quella dell'ecosistema: ecco le caratteristiche

LE COMUNITÀ LOCALI

La priorità del gruppo Albéa è infatti contribuire allo sviluppo dell'industria della cosmetica e della cura della persona, che nella filosofia dell'azienda vanno di pari passo con la cura dell'ecosistema e della catena del valore, riaffermando il senso di partnership tra clienti, fornitori, partner e comunità locali. Proprio queste ultime sono al centro dell'impegno del Gruppo: oltre che per modernizzare i prodotti e i siti industriali, Albéa e tutti i suoi partner investono anche per promuovere i prodotti "local made". La Responsibility del Gruppo Albéa, poi, si concretizza anche nell'attenzione ai propri dipendenti sia nell'impegno per la conservazione dei posti di lavoro che per lo sviluppo delle competenze.

Per informazioni:
www.albéa-group.com

TECNOLOGIA › PLASTICA RIDOTTA E RICICLATA E CARTA PER RIDURRE SPRECHI ED EMISSIONI NELL'INDUSTRIA COSMETICA

La divisione Albéa Tubes: Packaging responsabile

Attraverso la divisione Albéa Tubes, l'azienda inventa e produce tubetti per cosmetici all'insegna della Responsibility: alla base della produzione dei "Tubi" ci sono, infatti, imballaggi riciclabili, in plastica riciclata, a base di carta e di origine biologica e con spessori e componenti ridotti, caratterizzati quindi da un'innovazione costante e dall'applicazione delle tecnologie più all'avanguardia, tutto a vantaggio della riduzione degli sprechi e delle emissioni. Si tratta di un tipo di packaging destinato a tutti i clienti, in un campo, quello del packaging sostenibile, in cui il team di esperti di Albéa vanta una leadership di livello mondiale, con i suoi ventitré siti industriali in quattordici paesi, 5.069 dipendenti e otto miliardi di tubi prodotti ogni anno.

ALBÉA TUBES ITALY

All'interno del Gruppo, la filiale italiana Albéa Tubes Italy, conta 140 dipendenti dedicati alla produzione di tubi in plastica, all'etichettatura, allo sviluppo dell'artwork, al servizio clienti e allo sviluppo di nuovi prodotti. Costruito nel 1970, Tortona è lo stabilimento di riferimento per i clienti domestici specializzati nei settori beauty, pharma, food e industry, oltre a fornire clienti globali del Gruppo. Il sito di Tortona è allineato alla roadmap CSR di Albéa Tubes, impegnandosi a ridurre il peso dei tubi e ad integrare la plastica riciclata al posto della plastica vergine. Il 40% dei tubi prodotti a Tortona nel 2023 contiene plastica riciclata rispetto al 25% del 2022. Lo stabilimento è riconosciuto da diverse organizzazioni di controllo indipendenti come esempio di impianto sostenibile.

Albéa Tubes Italy è allineato alla roadmap della sostenibilità del gruppo Albéa

I VALORI

In tutto il mondo iniziative a sostegno delle donne

Il Gruppo Albéa è convinto che non esista un imballaggio responsabile senza un'azienda responsabile, che sia affidabile, etica, trasparente e attenta alle esigenze del prossimo. È questo il motivo delle tante partecipazioni di Albéa a progetti e iniziative di cooperazione, come ad esempio il Progetto Her, a cui partecipa Albéa Shanghai per aiutare oltre 850.000 donne che lavorano in catene di distribuzione a basso reddito, con l'obiettivo di dare loro l'accesso al giusto livello di informazione e alle risorse per salvaguardare la propria salute. In Messico, invece, il Gruppo si impegna ad aiutare le madri single, spesso costrette ad abbandonare la scuola: le loro testimonianze sono state anche documentate nel cortometraggio "Mujer Excepcional". Nel novembre 2019, Albéa ha inoltre aiutato due associazioni statunitensi, Share Your Beauty/Family to Family e Bottomless Closet. Il primo progetto raccoglie articoli invenduti dall'industria della moda e della cosmesi e li distribuisce a donne senza fissa dimora o vittime di violenza domestica, mentre Bottomless Closet accompagna le donne nel loro percorso verso l'indipendenza finanziaria, fornendo assistenza per i colloqui di lavoro e i primi giorni di lavoro.

URBANISTICA

Tor Vergata oltre la Vela incompiuta una maxi cavea e un museo

Pronta nel 2025 l'area per 8mila persone ospiterà la preghiera dei giovani con il Papa Palasport e Pallanuoto messi in sicurezza I cantieri del Demanio

di **Paolo Boccacci**

Una grande Cavea per ottomila spettatori, un parco attrezzato che tra la fine di luglio e l'inizio di agosto del 2025 anno ospiterà più di un milione di giovani in preghiera con papa Francesco per il Giubileo. Ma non solo. Creazione di percorsi di mobilità sostenibile, pedonali e per le bici, di spazi dedicati alla cultura e alla formazione, come un museo archeologico e un polo formativo e di ricerca, e di luoghi destinati allo sport, alla cultura e alla salute.

All'ombra della Grande Incompiuta della Vela disegnata dall'architetto spagnolo Santiago Calatrava a Tor Vergata, all'ombra del simbolo di quello che fino ad oggi è stato un fallimento urbanistico, ecco che vanno avanti i cantieri dell'Agenzia del Demanio che per l'Anno Santo faranno risorgere un'area che è pur sempre un segno urbano per chi arriva dal Sud sull'autostrada del Sole.

Intanto per quanto riguarda il Palanuoto, proprio quello con la prima e unica vela alzata secondo il progetto dell'archistar, sono terminati gli interventi di messa in sicurezza e il primo collaudo, dopo il lungo periodo di abbandono, e lo stesso è stato fatto per il Palasport accanto e per i suoi fantastici corridoi sotto gli spalti che somigliano allo scheletro di una balena, con una spesa complessiva di tredici milioni di euro. E ormai si lavora per trasformare quest'ultimo in un'arena scoperta con un finanziamento di 44 milioni. Mentre contemporaneamente è stato avviato l'allestimento del parco a nord, quello dove si alza l'alta Croce di metallo che vide ai suoi piedi pregare Paolo Giovanni II per il giubileo del Duemila. E qui, con una spesa di venti milioni, ecco materializzarsi non soltanto i sottoservizi che riguardano fogne e illuminazione, ma anche due parcheggi da trecento posti auto ciascuno e un "palyground" che rimarrà come area di svago per il quartiere e gli studenti del Campus di Tor Vergata.

Il progetto Il rendering della maxi cavea e del museo presso la Vela di Calatrava

Così con il Giubileo rinascono un parco storico prima nel degrado e una grande opera di architettura che trova un suo primo compimento dopo l'abbandono dal 2009. Insomma, il sogno di Roma sfumato per l'Esposizione Universale 2030 si riaccende per l'Anno Santo, quel sogno che prevedeva di recuperare la struttura per inserirvi un padiglione nella Vela attuale e per ospitare eventi nel Palasport accanto rimasto scoperto. E per il dopo si pensava di realizzare il piano del Palanuoto e utilizzare l'impianto vicino, un palazzetto di questa capienza che oggi manca a Roma, per concerti e altri sport.

Ora invece arrivano per il Giubileo almeno la grande cavea del Palasport e il parco, mentre il Pallanuoto ha avuto per adesso una completa manutenzione in attesa di qualche altra buona notizia per il futuro. E forse si potrebbe riprendere un progetto, legato alla seconda Università, della docente di Botanica e direttrice del Dipartimento di Biologia dell'ateneo Antonella Canini.

«Il piano di rinascita che ho proposto per la trasformazione della Vela di Calatrava a Tor Vergata" spiegava anni fa a Repubblica "è quello di un grande polo scientifico e divulgativo di nuova generazione, un grande orto botanico e una serie di laboratori per sperimentare nuove tecnologie, dalla biodiversità al green». Infine ecco che diceva in un'intervista l'architetto Calatrava: «La Città dello Sport è nata come un'opera epocale, con l'idea di ristrutturare il grande campus di Tor Vergata. È un progetto che può portare allo sviluppo dell'università e della zona circostante. Sono convinto che alla fine l'opera sarà completata. Non mi è mai capitato in 30 anni di professione che una mia opera iniziata non sia stata conclusa».

La Sapienza

Tende e proteste pro Gaza Polimeni presenta il conto "Danni per 330 mila euro"

Secondo la rettrice durante i mesi di occupazione l'Ateneo ha dovuto affrontare costi aggiuntivi per manutenzione degli spazi verdi e per atti vandalici

di **Valentina Lupia**

Dopo mesi di occupazioni, scontri e "atti vandalici di inaudita violenza e rilevanza", addirittura nella cappella dell'ateneo e ai danni di spazi per disabili, alle 21.29 di ieri la rettrice della Sapienza, Antonella Polimeni, ha inviato agli studenti e alle studentesse una lettera contenente la cifra spesa dall'ateneo per il ripristino degli ambienti: 330mila euro. Nel documento, lungo una pagina e mezzo, seppur non nominandoli direttamente, se la prende coi collettivi pro-Palestina che da tempo ormai manifestano il proprio dissenso contro i rapporti dell'università con Israele, inclusa la presenza della rettrice all'interno del comitato tecnico-scientifico della Fondazione MedOr di Leonardo Spa.

In sintesi, nonostante la preoccupazione «per l'escalation militare e per la conseguente crisi umanitaria in corso in Palestina», l'università ha deciso di rifiutare «l'idea che il boicottaggio della collaborazione scientifica internazionale, la rinuncia alla libertà della didattica e della ricerca, e la negazione delle associate responsabilità di ogni singolo ricercatore possano favorire la pace e il rispetto della dignità umana». L'ateneo aveva chiesto inoltre "l'immediato cessate il fuoco".

La posizione della Sapienza non è andata bene ai collettivi, che hanno avuto una reazione, secondo la rettrice, «né legittima, né pacifica»: secondo la rettrice sono stati vandalizzati muri, piante, «la cappella, gli spazi dedicati a studenti e studentesse con disabilità" e addirittura "il Mammut posto di fronte all'edificio di Geologia» e «i macchinari per le pulizie dell'ateneo». Si tratta di "danni materiali ai beni collettivi e ai luoghi della nostra convivenza" ma soprattutto sono atti «che hanno richiesto e continueranno a richiedere interventi immediati e costosi». A maggio, anche i gruppi pro-Israele hanno vandalizzato una parte dell'ateneo: la targa per ricordare Sufyan Tayeh, rettore dell'Università Islamica di Gaza ucciso in un bombardamento a dicembre. Infine la conta dei danni: 330mila euro. «Il costo complessivo di queste azioni al 28 maggio, portato all'attenzione del consiglio di amministrazione era pari a circa 270 mila euro, ma la cifra è poi aumentata a 330 mila euro a causa del proseguimento e il crescente imbarbarimento delle azioni poste in essere». Per esempio, denuncia ancora la rettrice, «nella serata tra il 28 e il 29 maggio la violenza vandalica si è scatenata anche sulle molte piante che erano state interrate». E nella notte fra venerdì 30 maggio e sabato 1 giugno, la facoltà di Lettere è stata occupata, pur avendo la preside espresso la propria disponibilità a concedere un'aula idonea per ospitare un'assemblea». Espressioni di condanna «e di sdegno sono state espresse pubblicamente anche dai direttori di dipartimento, dai presidi, dai garanti degli studenti»,

La mobilitazione La protesta delle tende degli studenti pro Palestina

INDUSTRIA › L'AZIENDA S.T.F. S.R.L., FONDATA DALL'INGEGNER GIOVANNI MALTESE NEL 1987, È SPECIALIZZATA NEL SETTORE DELLE CELLE E DEGLI IMPIANTI FRIGORIFERI

Da oltre 30 anni, l'eccellenza siciliana del freddo

Dal 1987, la Società Tecnica del Freddo S.T.F. s.r.l. è attiva nel settore degli impianti tecnici e tecnologici a servizio delle industrie alimentari, specializzata nel settore delle celle frigorifere, degli impianti frigoriferi. Questa azienda siciliana è stata fondata dall'ingegner Giovanni Maltese, che ha portato con sé il Know-how tecnologico maturato nel corso di una lunga esperienza lavorativa nell'ambito di una multinazionale, che lo ha portato a esercitare la sua professione sia in Italia che all'estero: «Sono nel settore del freddo dal 1976 e ho avuto modo di lavorare nei paesi arabi e in Africa, anche nella realizzazione di impianti navali e a bordo di navi GPL. Poi ho deciso di mettermi in proprio e di mettere la mia esperienza a servizio della S.T.F. s.r.l.», racconta l'ingegnere. Oggi la Società Tecnica del Freddo S.T.F. s.r.l. offre alla clientela il servizio tecnico di progettazione, realizzazione e assistenza degli impianti in tutti i settori applicativi dell'industria del freddo e dell'industria agro-alimentare, con tutte le certificazioni a norma di legge.

I SETTORI

Si tratta di impianti di complessi frigoriferi moderni che arrivano anche a 15/16,000 metri cubi con frigoriferi a impatto zero alimentati utilizzando fluidi naturali. Un'expertise che questa azienda con sede a Palermo mette al servizio delle industrie casearia, della carne, del pesce, ma anche del gelato, del ghiaccio ed enologica. Ogni realizzazione viene studiata dalla fase di progettazione in maniera appropriata al fine di soddisfare gli scopi progettuali, privilegiando gli aspetti tecnici che determinano la qualità dei prodotti durante la conservazione. Inoltre, spiega l'ingegner Maltese «la nostra azienda si occupa di tutti i passaggi, dalla progettazione fino alla manutenzione degli impianti, il che vuol dire che firmiamo contratti che prevedono anche il controllo da remoto e la gestione degli impianti». Una particolarità, questa, che risulta utile considerando il fatto che la Società Tecnica del Freddo S.T.F. vanta clienti, oltre che in Italia, anche all'estero (ad esempio in Egitto, Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti). «Ai nostri clienti – prosegue Maltese – offriamo anche un controllo degli impianti da tele-remoto tramite nostri software, così possiamo monitorarli direttamente da Palermo». Le celle e gli impianti frigoriferi realizzati dalla Società Tecnica del Freddo S.T.F. s.r.l. non hanno soltanto lo scopo di garantire il raggiungimento della temperatura ottimale di conservazione, ma anche quello di garantire la qualità dei prodotti conservati. È proprio per questo scopo, infatti, che le macchine e le apparecchiature frigorifere vengono dimensionate in funzione di molteplici fattori, come l'umidità relativa e la velocità dell'aria, la temperatura di soglia fisico-patologica dei prodotti, il tempo di "cooling-down" e la temperatura di surriscaldamento.

UN TEAM SPECIALIZZATO

Affidandosi all'azienda, si potrà dunque contare su un personale tecnico specializzato nella progettazione e realizzazione delle celle frigorifere e degli impianti; di impianti di lavorazione delle carni, del pesce, di ortaggi e frutta; di impianti vapore, idrici, aria compressa e idraulici; di impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, oltre che su servizi di supervisione tecnica durante la fase di montaggio e di assistenza tecnica e programmata.

Per informazioni:
www.stf-srl.com

INNOVAZIONE › LA SOCIETÀ SFRUTTA LE ULTIME TECNOLOGIE CON FLUIDI FRIGORIGENI CHE NON DANNEGGIANO L'AMBIENTE

Una moderna piattaforma per zero gradi a impatto zero

Dal 2018 la Società Tecnica del Freddo S.T.F. S.r.l. di Palermo ha sviluppato un progetto per la realizzazione di una moderna piattaforma frigorifera con celle pensate per la conservazione di prodotti alimentari freschi a +2°C, prodotti surgelati o congelati, un'area a temperatura controllata per la movimentazione dei prodotti alimentari, e un magazzino per la conservazione di prodotti alimentari in scatola e farine. «Si tratta di una piattaforma ad altissima efficienza energetica, polivalente e con costi di gestione molto bassi, costantemente monitorato dal sistema di supervisione, telecontrollo e gestione dell'azienda», spiega il fondatore dell'azienda, l'ingegner Giovanni Maltese.

IN ANTICIPO SUL 2050

Con le soluzioni messe in atto, la S.T.F. S.r.l. ha di fatto anticipato le prescrizioni imposte il 5 ottobre 2023 dal trilogo sui limiti di uso dei freon, che entreranno in vigore a partire dal primo gennaio 2025 e che impongono di utilizzare fluidi frigorigeni ad impatto zero sull'ambiente prima del 2050. In questo caso, la Società Tecnica del Freddo S.T.F. S.r.l. ha optato per due sistemi di raffreddamento differenti: per le celle adatte a funzionare a basse temperature e sino a +2°C si è utilizzato un sistema ad espansione diretta di ammoniaca liquida all'interno di evaporatori con tubi di acciaio inox. Per le utenze funzionanti a temperatura superiore a +2°C, si è poi utilizzato un sistema di raffreddamento indiretto attraverso un fluido intermediario. Non solo: per ottimizzare ulteriormente l'efficienza energetica e ridurre i consumi di corrente elettrica, l'azienda palermitana ha adottato un sistema di coibentazione sotto i 2°C tramite pannelli coibenti a "parete continua". Tutte queste tecniche fanno sì che questa piattaforma frigorifera abbia un consumo annuo di energia elettrica di 600.000 kWh, pari a ~2.38 kWh/metrocubo/mese.

La S.T.F. S.r.l. ha anticipato le prescrizioni imposte a ottobre 2023 sui limiti di utilizzo dei freon

I VALORI

L'impegno per il green una sfida per il futuro

Quello per la sostenibilità è un ambito che ha sempre visto impegnata la Società Tecnica del Freddo S.T.F. s.r.l., sin dalla sua costituzione nel 1987, in particolare con una forte attenzione all'evoluzione tecnologica introdotta dalla microelettronica nel settore impiantistico: diversi impianti, infatti, sono stati realizzati con un sistema di gestione computerizzata utilizzando un software personalizzato elaborato dalla stessa S.T.F. s.r.l., mentre un software è stato specificatamente studiato per l'ottimizzazione dei consumi energetici e la riduzione dei costi di gestione: a tale scopo la Società Tecnica del Freddo S.T.F. s.r.l. ha realizzato diversi impianti operanti con sistema di tariffazione di energia agevolata, cioè la "multi oraria". Anche per quanto riguarda il futuro dell'azienda, «l'obiettivo è quello di rendere l'azienda sempre più all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità e della gestione economica, nell'ottica di un sempre maggiore efficientamento energetico, oltre che, naturalmente, nel campo della sicurezza sul lavoro», l'ingegner Giovanni Maltese, il fondatore dell'azienda.

L'OMICIDIO A PANTANO

Alex ucciso a 14 anni i depistaggi dei killer "Incolpiamo il romeno"

di **Marco Carta Andrea Ossino**

Gli imputati stavano tramando di far ricadere la responsabilità del delitto su un giovane "Tanto lui non ha figli"

«Dovete incontrare il ragazzo rumeno e parlare con lui. Deve dire che ha sparato il rumeno. Gli paghiamo l'avvocato perché tanto lui non ha neanche figli». Erano pronti a tutto, anche a far arrestare un innocente, pur di schivare le indagini nate dopo l'omicidio del 14enne Alexandru Ivan, ucciso il 13 gennaio scorso nel parcheggio della Metro di Pantano. Le cose però sono andate diversamente e oggi inizierà l'udienza preliminare nei confronti di Massimo Komarov, Dino Petrow, Corum Petrow e Ringo Gurgevic. Secondo i pm l'omicidio è nato dopo un litigio «avvenuto circa due ore e mezzo prima con Maciuca Tiburiu (patrigno della vittima ndr)». I quattro lo hanno convocato in un parcheggio, poi hanno fatto fuoco sparando da una macchina e hanno colpito il ragazzino. Dopo hanno cercato di depistare le indagini.

A dettare la strategia è Petro Petrov, padre di Corum, che il 16 gennaio 2024, tre giorni dopo l'omicidio, indica al nipote Dino Petrow come muoversi. «Tu devi portare il tuo ferro (la tua arma, ndr) perché sopra non ci stanno le tue cose (le impronte digitali, ndr). Loro già erano stati sparati prima che venivi te, devi dire: io sono andato con la pistola a casa loro a sparare, ma ho sparato in aria, poi sono salito in macchina. È meglio che ti fai arrestare per l'arma, ti farai un anno, due anni e ti rilasciano, poi parleremo con il rumeno e gli diremo che gli paghiamo l'avvocato perché tanto lui non ha neanche figli. Se ti chiedono se stavi con tuo fratello tu devi dire di no, che stavi con il rumeno. Voi dovete incontrare il ragazzo rumeno e parlare con lui, e deve dire che ha sparato il rumeno».

Petro Petrov, non indagato, avrebbe ipotizzato varie soluzioni per depistare le indagini, per questo motivo alcune parti civili si sono affidate a un avvocato d'esperienza come la penalista Albertina Pepe. L'uomo aveva anche cercato di addossare la responsabilità sulle vittime: «Devi dire che pure loro sono arrivati con le pistole sennò vi accusano tanto. La mamma del ragazzino non è venuta a mani vuote, ma aveva un coltello grande, quindi è venuta per ammazzare non per parlare», è la versione da raccontare.

A incastrare uno degli indagati, però, è una delle familiari: «Sta a Treviso – dice – si sta nascondendo perché ha ucciso un bambino di 14 anni».

La strategia, tuttavia, fallisce quasi subito, visto che le telecamere hanno ripreso ogni cosa. Le indagini dei carabinieri del nucleo investigativo di Frascati e le intercettazioni hanno fatto il resto. Agli atti c'è anche uno screen dai social di Maciuca, che dopo il delitto contatta gli aggressori: «Avete ucciso un ragazzino di 14 anni».

A poco, insomma, sono serviti i depistaggi. Infatti la penalista Albertina Pepe, l'avvocato del foro di Roma che assiste come persone offese alcuni membri della famiglia (tra cui la madre del ragazzo ucciso), spiega che già «le prime informazioni raccolte sul posto dagli operanti indicavano una violenta colluttazione avvenuta quella stessa notte presso un bar di via Casilina». L'appuntamento al parcheggio doveva essere un «incontro chiarificatore» tra i rumeni e un cittadino rom. Un dettaglio che «trova riscontro anche in diversi messaggi estrapolati dall'app messenger». «Giustamente – conclude il legale - la procura contesta anche l'aggravante della premeditazione oltre che dei motivi abietti e futili. Tutto va utilizzato, compreso e valutato per arrivare ad una verità non ancora scritta. Bisognerà dare risposte chiare a una madre distrutta per l'uccisione del figlio».

Il funerale
I funerali di di Alexandru Ivan, 14 anni, ucciso da un colpo di pistola il 13 gennaio alla metro Pantano

Ma gli indagati sono stati incastrati dalle immagini delle telecamere e dai messaggi inviati

Il processo

Regala dose mortale per i 18 anni chiesti 6 anni per il fidanzato

Maria Chiara Previtali è morta a causa dell'eroina consegnata da Francesco Gnucci

La vittima Maria Chiara Previtali

Una dose letale di eroina, regalata per i suoi 18 anni. È morta così Maria Chiara Previtali, studentessa di Amelia, in provincia di Terni: per colpa della droga. E adesso il fidanzato, Francesco Gnucci, all'epoca 21enne, rischia di scontare 6 anni e 8 mesi di carcere. È questa la richiesta di condanna della procura di Roma. I pubblici ministeri sostengono infatti che sia stato proprio il ragazzo a iniettare la dose alla ragazza.

È una storia complessa, quella affrontata ieri tra le aule del tribunale di Roma. Una vicenda che coinvolge una ragazzina, la figlia del dirigente di una comunità terapeutica che si occupa di persone con problemi di tossicodipendenza. Anche lei, la vittima, altre volte si era affacciata al mondo della droga, ma non aveva assunto mai l'eroina, rivelano le indagini. La passione per il kung fu, il lavoro come l'istruttrice per i più piccoli, le avevano offerto anche altre strade. Ma quella sera, il 9 ottobre del 2020, la sua vita è stata stroncata da una dose letale di eroina. La droga la aveva comprata l'imputato, tra le vie di uno dei più grandi supermercati della droga, a Roma, in via dell'Archeologia, a Tor Bella Monaca. Sarebbe stato sempre l'imputato a iniettare la dose alla vittima. O almeno è questa la tesi della procura, visto che Francesco Gnucci non ha mai confessato.

Una cosa è certa. La diciottenne si è sentita male. Ma il ragazzo non ha chiamato i soccorsi. La ha portata a casa sua, ad Amalia, dove 10 ore dopo la situazione è precipitata. Per questo inizialmente il ragazzo è stato accusato di omissione di soccorso. Adesso rischia di essere condannato per omicidio e nei suoi confronti la procura ha sollecitato una pena importante nonostante la scelta del rito abbreviato: 6 anni e 8 mesi.

Il prossimo autunno la palla passa alla difesa del ragazzo, che probabilmente farà emergere alcune criticità che aveva già sollevato precedentemente, come il fatto che la ragazza non sarebbe morta per l'eroina ma per un mix di altre droghe. La partita processuale si gioca sul nesso di causalità tra l'iniezione di eroina e la morte della ragazza. Il gup deciderà ad ottobre.

– andrea ossino

Da 40 anni il meglio, al meno

GLI APPARTAMENTI

QUALITÀ

Tutti i COMPLESSI RESIDENZIALI sono stati progettati e realizzati da noi di Coop Umbria Casa.
Il nostro obiettivo è da sempre quello di creare la casa perfetta, attenta alle esigenze di **comfort** e **risparmio** ed alla tutela dell'ambiente. Per questo motivo i nostri edifici sono tutti ad **ALTA EFFICIENZA ENERGETICA** e creati utilizzando esclusivamente **materiali di QUALITÀ**.

MATERIALI

Abbiamo puntato a sceglierli naturali, riciclabili, traspirabili e che fossero presenti nella tradizione costruttiva locale.

EFFICIENZA ENERGETICA

Per farti **risparmiare sulle bollette** e per **aiutare l'ambiente** riducendo le emissioni di gas effetto serra, abbiamo realizzato edifici sostenibili tutti di **Classe Energetica efficiente**.

Dalla realizzazione di case alla cura dell'abitare: da sempre a fianco a te.

COOP UMBRIA CASA Società Cooperativa | PERUGIA - TERNI

075 5002816
+39 348 810 7648

coop@umbriacasa.it

www.umbriacasa.it

CYBERSICUREZZA

Mercatino dell'usato, attacco hacker Rubate le informazioni sui clienti

L'assalto informatico per chiedere il riscatto alla catena leader della compravendita di seconda mano

di **Marco Carta**

I magazzini Il punto vendita alla Garbatella della catena Mercatino dell'usato

«Gentile Cliente, vogliamo informarla che siamo venuti a conoscenza di un attacco informatico». Un assalto hacker al Mercatino dell'usato, leader nel settore della compravendita di seconda mano. La storico marchio, che racchiude una rete di negozi in franchising in tutta Italia, è finito nel mirino dei cyber criminali. Un furto di dati da oltre un terabyte e mezzo, che è stato effettuato lo scorso aprile dalla cyber gang di origine russa Ransomhub, che poi ha ricattato l'azienda veronese: «Se non paghi il riscatto, i dati verranno pubblicati sui nostri siti darknet. Tieni presente che una volta che i tuoi dati compaiono sul nostro sito di leak, potrebbero essere acquistati dai tuoi concorrenti in qualsiasi secondo, quindi non esitare a lungo. Prima pagherai il riscatto, prima la tua azienda sarà al sicuro. Sono stati rubati 1,5 TB di dati, compresi i dischi rigidi virtuali del database».

Tra le vittime della cyber gang Ransomhub ci sono decine di migliaia di cittadini romani, che ieri mattina hanno scoperto del furto di dati grazie a una mail inviata dal Mercatino della Garbatella, uno dei 29 negozi presenti su Roma. «Esiste la possibilità che tra le informazioni violate durante questo attacco - si legge nella nota del - ci siano anche i suoi dati, presenti negli archivi di Mercatino srl per l'erogazione dei servizi necessari alla nostra attività. I dati potenzialmente interessati sono i dati personali (nome, cognome, codice fiscale, rif. documento di identità) e i dati di contatto (indirizzo, Cap, città, provincia, e-mail, numero di telefono), oltre al dettaglio di eventuali operazioni effettuate. Sono esclusi dati sensibili».

Nella comunicazione, inviata su disposizione del garante per la protezione dei dati personali, viene sottolineato come la società il Mercatino, che ha sede a Verona, abbia intrapreso ogni misura necessaria per tutelare i propri clienti. «La informiamo che sono state immediatamente attivate tutte le procedure di salvaguardia. La protezione e la sicurezza dei dati sono da sempre di grande importanza per Mercatino; per questo motivo nell'analizzare approfonditamente quanto accaduto, la Mercatino Franchising ci ha comunicato di aver già intrapreso un programma di analisi e sviluppo di ulteriori misure di sicurezza». Sul caso indaga anche la polizia postale.

Quello del Ransomware è una delle modalità più diffuse con cui vengono ricattate grandi aziende e autorità pubbliche. «Il ransomware - si legge sul sito del garante della Privacy - è un programma informatico dannoso ("malevolo") che può "infettare" un dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone, smart tv), bloccando l'accesso a tutti o ad alcuni dei suoi contenuti (foto, video, file, ecc.) per poi chiedere un riscatto (in inglese, "ransom") da pagare per "liberarli"».

Ancora non è chiaro se il Mercatino abbia pagato il riscatto richiesto dalla Ransomhub, che poche settimane fa aveva ricattato anche la nota casa d'asta Christie's, mentre un mese fa aveva chiesto un riscatto record da 50 milioni di euro, dopo un cyber attacco, alla Mellitah Oil and Gas Company (Mog), joint venture tra Eni e la National Oil Corporation libica. La cifra richiesta al Mercatino dovrebbe essere sensibilmente più bassa. A Zetema, l'azienda del Comune di Roma che opera nel settore della cultura, lo scorso settembre era stato chiesto da un'altra gang un riscatto di un milione de euro in bitcoin. Alla regione Lazio, nel 2021, vennero addirittura chiesti tre milioni di euro. Gli hacker, che avevano mandato in tilt il sistema informatico sanitario e quello legato alla vaccinazione contro il covid 19, si erano inseriti nel sistema attraverso il computer di un dipendente di Frosinone della società Lazio Crea.

La tragedia

Attraversa sulle strisce nonna muore investita per salvare la nipotina

È morta per salvare la nipotina di 7 anni. Le ha fatto da scudo umano, impedendo che la piccola fosse travolta completamente dall'auto. L'ennesima tragedia stradale si è consumata lo scorso 7 giugno a Bravetta, in via Silvestri, all'altezza di piazza Biagio Pace. Nello stesso punto nel 2020 perse la vita un'altra donna di 80 anni, che venne investita da un'auto. Nonostante questo le strisce pedonali continuano a essere quasi invisibili.

Anna Maria Zuppello aveva 82 anni ed era a pochi passi da casa. Stava attraversando la strada tenendo per mano la nipotina di 7 anni con la massima cautela. Un'auto si sarebbe fermata per far passare nonna e nipote. Invece, nell'altro senso di marcia, una Volkswagen Tuareg, guidata da una donna di 64 anni, è andataspedita, investendo entrambe. Anna Maria Zuppello ha subito pensato alla nipotina e le ha fatto da scudo, proteggendola con il suo corpo. La bambina se l'è cavata con un trauma facciale, il setto nasale rotto e tanto dolore agli zigomi. Mentre l'82enne, trasportata in codice rosso all'ospedale San Camillo, è deceduta successivamente per una emorragia interna.

Sul posto per gli accertamenti sono intervenuti i vigili del gruppo Monteverde. A loro l'automobilista di 64 anni, che si è fermata a prestare soccorso, ha spiegato di non essersi accorta di nulla. «Non le ho viste, non le ho viste» avrebbe detto la donna che è stata denunciata per omicidio stradale. Con Anna Maria Zuppello, ex dipendente del XII Municipio, sale a 68 il numero delle vittime della strada tra Roma e provincia dall'inizio dell'anno. L'ultimo in ordine cronologico è Gianluca Buttinelli, il motociclista che ha peso la vita lunedì sera sulla via Casilina dopo un incidente stradale.

Buttinelli, che viaggiava in sella alla sua moto, era diretto a Palestrina, dove viveva, quando ha perso il controllo del mezzo all'altezza del civico 414. Il centauro, dopo aver sbandato, è finito sull'asfalto ed è morto poco dopo la caduta. Ancora poco chiara la dinamica dell'incidente. Sul caso indagano i carabinieri di San Cesareo e del nucleo radiomobile. — **marco carta**

L'incidente Sono stati i vigili a intervenire per l'investimento a Bravetta

L'indagine I carabinieri di Porta Portese hanno arrestato il badante violento

Trastevere

Anziano chiede un caffè il badante lo massacra Arrestato: "Era ubriaco"

Una lite per un caffè. Poi il massacro. Ha picchiato con violenza l'anziano di 94 anni che avrebbe dovuto assistere, riducendolo in fin di vita: «Stavo dormendo, mi hai svegliato». L'uomo, un 31enne dello Sri Lanka, è stato arrestato per tentato omicidio dai carabinieri della stazione di Porta Portese e ora si trova in carcere.

Il fatto risale a qualche giorno fa. Nawela Mahagama Rallage, questo il nome del collaboratore domestico, era entrato in servizio solo da 24 ore nella casa a Monteverde dell'anziano. La famiglia del 94enne, poliziotto in pensione, si era trovata in emergenza per l'addio improvviso del precedente badante. E il 31enne, conosciuto grazie al passaparola, era stato assunto subito.

L'accordo è standard: uno stipendio completo oltre al vitto e all'alloggio. Ma il badante inizia subito ad approfittarsi della situazione, disinteressandosi completamente del 94enne.

Quando l'anziano lo chiama più volte per il caffè iniziano i primi attriti. La richiesta, infatti, scatena una violenza inaudita. Il 94enne, vedendo che il 31enne non si muove dal letto, decide di alzarsi e prepararsi da solo il caffè. Ma mentre è in cucina viene aggredito alle spalle dall'uomo. Nawela è furioso per essere stato svegliato e inizia a colpirlo con calci e pugni. Il poliziotto in pensione non può difendersi di fronte alla furia del suo badante e collassa al suolo. A ritrovarlo in fin di vita è suo figlio, che subito si rivolge al 112.

Quando i carabinieri sono intervenuti in via Mengarini hanno trovato il badante, ancora a letto, completamente ubriaco.

L'anziano, invece, è stato soccorso dal 118 e trasportato in codice rosso all'ospedale San Camillo dove in terapia intensiva e in pericolo di vita. Numerose le ferite riportate: fratture delle vertebre lombari, alle costole, al cranio e una perforazione del polmone.

Dopo aver raccolto numerosi indizi di colpevolezza, i carabinieri di Porta Portese hanno sottoposto a fermo il 31enne dello Sri Lanka. Nei confronti di Nawela il gip ha disposto la custodia cautelare in carcere a Regina Coeli. L'uomo non aveva nessun precedente. Oltre alle violenze, avrebbe offeso e deriso più volte il 94enne per il suo passato in polizia. — **marco carta**

ASSOCIAZIONE COACH PROFESSIONISTI › ASSO.CO.PRO. CON LE SUE INIZIATIVE GARANTISCE QUALITÀ E FORMAZIONE A CHI SI OCCUPA DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE

Il coaching italiano che sa come fare squadra

Quando si tratta di scegliere il coach giusto per la propria crescita personale e professionale, è importante essere sicuri della sua qualità. Ecco perché il ruolo dell'Associazione Coach Professionisti (Asso.Co.Pro.), organizzazione di riferimento dei coach professionisti con sedi a Bari, Roma e Milano, è così importante. Con le sue iniziative, infatti, non solo vuole rappresentare una categoria professionale, ma anche garantirne gli standard qualitativi. A raccontare questa realtà che fa da garante, portavoce e divulgatrice dei parametri relativi al mondo dei coach interviene il presidente Pasquale Adamo, che guida l'associazione insieme alla vicepresidente Marilena Satalino e al segretario Maria Carducci. «Ci distinguiamo da altre associazioni di categoria perché noi abbiamo strutturato un percorso di accompagnamento all'avviamento della professione - spiega il presidente Adamo - Nel farlo, abbiamo puntato sugli eventi per agevolare l'incontro tra domanda e offerta, tra coach e coachee». Per gli associati, infatti, le possibilità offerte da Asso.Co.Pro. sono varie: dalle occasioni di aumentare la qualità della preparazione e delle competenze del coach professionista all'aggiornamento formativo costante con particolare attenzione alla crescita personale, passando per le iniziative per esperti, curiosi e coachee, sia virtuali che in presenza, oltre ovviamente alla divulgazione del mestiere. Per Adamo, infatti, l'associazione «ha una forte impronta sulla formazione e sui servizi utili agli associati, con numerose attività a supporto del business degli associati. Il tutto attenendosi alla nostra carta etica per assicurare il giusto profilo qualitativo negli associati e promuovere un approccio etico al coaching. Questi ultimi, per fare un esempio, hanno l'obbligo dell'aggiornamento formativo e noi al riguardo offriamo oltre 40 ore l'anno di formazione gratuita».

PASQUALE ADAMO, PRESIDENTE DI ASSO.CO.PRO.

IL CONVEGNO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE PREVISTO PER IL 22 GIUGNO A ROMA

IL CONVEGNO

Il prossimo appuntamento di Asso.Co.Pro. è il convegno nazionale "Esploriamo il futuro", previsto per il 22 giugno a partire dalle 9.00 fino alle 17.30 presso il Centro Congressi Cavour di Roma. L'obiettivo dell'evento, gratuito per i soci ma aperto a tutti con registrazione obbligatoria, è creare un'occasione di scambio, arricchimento e crescita pensata per condividere un momento di crescita personale e di aggiornamento professionale, favorendo anche la nascita di sinergie e partnership. «È un convegno che facciamo una volta l'anno ed è una cosa unica nel panorama del coaching - afferma il presidente Asso.Co.Pro. - Non sarà un semplice convegno dove le persone parlano da un palco e gli altri ascoltano, ma un'opportunità per allenarsi nel coaching, incontrare gli associati e parlare del futuro della nostra professione». Nel coaching del futuro, inoltre, c'è spazio per le nuove tecnologie: «Sperimenteremo anche alcuni visori di realtà virtuale, facendo una sessione di coaching. Siamo convinti che i coach di domani dovranno praticare la propria professione anche in forme diverse da quelle standard. Il nostro compito è fare in modo che siano pronti».

Per informazioni:
www.associazionecoachprofessionisti.it
info@associazionecoachprofessionisti.it
Referente organizzativa:
Martina Roccaforte, Coach

COLLABORAZIONI › L'ASSOCIAZIONE È PRESENTE SUI TERRITORI GRAZIE AI PROPRI LOCAL AMBASSADOR

Promuovere la professione grazie al network regionale

L'Associazione Coach Professionisti (Asso.Co.Pro.), punto di riferimento per chi si occupa di crescita personale e professionale, è una comunità di coach che vogliono incontrarsi, formarsi e crescere insieme, per innalzare i propri livelli di eccellenza e per contribuire insieme alla divulgazione del proprio mestiere. Per questo motivo è così importante la rete di local ambassador dell'associazione. Come spiega il suo presidente, Pasquale Adamo, «tra i nostri associati selezioniamo alcuni referenti regionali per sostenere l'avvio professionale e per rappresentarli sui territori. Attualmente ne abbiamo uno per Regione, così eventuali interessati o partner hanno sempre un nostro interlocutore al quale rivolgersi. Viceversa, i local ambassador hanno la possibilità di entrare in contatto con le opportunità presenti sul territorio e farcelo sapere». Il presidente prosegue specificando che «rappresentano la nostra rete di riferimento sul territorio per essere vicini alle esigenze e comprendere le caratteristiche delle comunità locali».

RUOLO E OBIETTIVI

Il compito del local ambassador, dunque, è interagire con le persone interessate al coaching per conto di Asso.Co.Pro. e di stringere partnership, sinergie e collaborazioni con le realtà territoriali che desiderano accedere alla professione. Inoltre, in quanto punto di riferimento regionale degli associati Asso.Co.Pro., sono dei colleghi con i quali collaborare, fare rete, stringere accordi e realizzare attività. Infine, i local ambassador sono sempre coinvolti in iniziative e attività dell'associazione realizzate sul territorio di appartenenza. Il loro ruolo ha la durata di un anno, ma può essere rinnovato.

ASSO.CO.PRO. È ATTIVA SUL TERRITORIO CON NUMEROSI EVENTI E INIZIATIVE

I rappresentanti locali permettono di stringere partnership e interagire con interessati e curiosi

Roma *Spettacoli*

Ippodromo di Capannelle

La reunion dei CCCP la storia riprende e senza nostalgie

Il gruppo emiliano che si è sciolto e poi ritrovato fa tappa nella Capitale

di **Patrizio Ruviglioni**

Erano altri tempi. All'epoca della loro prima vita, negli anni Ottanta, ai live dei CCCP il pubblico faceva a botte, tra insulti, cazzotti, minacce. Nel 1985, a Roma, suonarono al Cinema Espero, e il frontman Giovanni Lindo Ferretti – gli altri sono il chitarrista Massimo Zamboni e i performer Fatura, «artista del popolo», e Annarella Giudici, «benemerita soubrette»: formazione atipica – ricorda d'essere stato ricoperto di sputi. Ma insomma, era il punk quello, e mica un punk qualunque.

«Punk filo-sovietico» dicevano loro, figli della rossa Reggio Emilia, cugini dei racconti di Tondelli, paradosso occidentale che sognava Berlino e il Muro, invitava a ripensare le distinzioni tra Est e Ovest (e, viene da sé, tra buoni e cattivi), non sapeva né suonare né cantare ma di storie ne aveva, eccome; e s'ispirava all'Unione Sovietica, più per fascinazione estetica – i tanti cimeli esposti alla recente mostra Felicitazioni!, che ha dato inizio al loro ritorno, sono illuminati – e d'immaginario che per aspetti meramente, viene da dire, politici. Da lì, l'equivoco: i CCCP come gruppo di sinistra, comunista, quando la verità era un'altra, come testimoniano i presunti ripensamenti di Ferretti, poi passato a destra e ora anche cattolico praticante.

In mezzo, la storia d'Italia e del mondo: la fine del socialismo reale, la band che si scioglie per insussistenza di prove, la rinascita allargata nei C.S.I., il lungo silenzio tra Zamboni e Ferretti che, nonostante venissero entrambi da una piccola città, si erano incontrati solo a Berlino, e proprio a Berlino, nel 1999, metteranno un punto a un sodalizio artistico quasi simbiotico; intanto, decine di contraddizioni, le major che pubblicano le loro canzoni nate nell'underground, e quelle canzoni che descrivono il disagio di vivere come pochi che arrivano alle nuove generazioni, si mettono alla base della scena indipendente dei trent'anni successivi. Infine questa reunion, a quarant'anni dal debutto: «Quel che deve accadere, accade», hanno annunciato. La tregua.

Domani il tour fa tappa a Capannelle, per Rock in Roma, e non c'è d'aspettarsi un'atmosfera come all'Espero: i nuovi show sono più che altro un'occasione piena d'affetto per chi non li aveva visti all'epoca – e sono tanti, la maggioranza del pubblico – di riabbracciare la propria, personale storia interrotta, cantare per la prima volta insieme le varie *Emilia paranoica*, *Mi ami?*, *Punk Islam*, o la stessa *Amandoti* portata al grande successo dalle cover di Gianna Nannini, prima, e dai Måneskin, di recente. Senza sputi, anche senza punk; sono cambiati i tempi.

Ma questo non è un remake sgonfio, la passerella di chi aveva senso solo negli anni Ottanta. «Muore tutto», come dicono in Allarme, uno dei pezzi simbolo, ma qualcosa sopravvive: il sentimento dietro le canzoni, le difficoltà che descrivono. «Non studio, non lavoro, non guardo la tv, non vado al cinema, non faccio sport» è lo slogan – perché di slogan si parla – dell'ironica *Io sto bene*. L'altro, «Produci, consuma, crepa!», viene da Morire, un altro mattone fondante del rock italiano. I CCCP vanno benissimo anche oggi, senza nostalgie.

Ippodromo delle Capannelle, Via Appia Nuova 1245. Per info, tel. 06716771. Inizio ore 21:45, biglietti su Ticketone da 46 euro

Accademia nazionale di Santa Cecilia

Argerich e Shani, musica che ferma il tempo

Gran finale di stagione accanto alla pianista argentina, debutto del il direttore israeliano

Gli artisti Da sinistra, il direttore israeliano Lahav Shani e la pianista argentina Martha Argerich

di **Andrea Penna**

Sembra una frase fatta, ma davvero Martha Argerich è una musicista capace di fermare il tempo. Quando suona l'artista argentina è sempre la giovane pianista esplosiva, tecnica impeccabile e piglio indomito, che negli anni Sessanta, vinti già il concorso Busoni e quello di Varsavia, ha incantato il pubblico di tutto il mondo affermandosi fino a oggi come interprete di riferimento di partiture di Beethoven, Schumann, Prokof'ev, Ravel, Chopin. Marta Argerich torna da giovedì per tre concerti tutti beethoveniani per chiudere in grande stile la stagione sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia. Sarà impegnata nel Secondo concerto per pianoforte e orchestra di Beethoven, lo stesso suonato a Roma con Claudio Abbado nelle leggendarie serate del tour dei Berliner Phihlarmoniker ospitato da Santa Cecilia, allora all'Auditorio Pio.

Da domani sul podio per dirigere la Nona Sinfonia di Beethoven e il Secondo concerto con Argerich, ospite dell'Accademia dal 1978, c'è un debutto importante, quello del giovane israeliano Lahav Shani, già direttore della Filarmonica di Rotterdam e alla guida dell'Israel Philharmonic Orchestra dal 2021, nonché direttore designato ai Filarmonici di Monaco. «Non esiste un'artista uguale a Martha Argerich – esordisce Lahav Shani - Martha è tra i pianisti che più mi hanno influenzato e ispirato sin dalla mia infanzia. Averla conosciuta, averla diretta e aver suonato con lei in recital a quattro mani in tante occasioni, stringendo una vera e propria amicizia, per me è un motivo di gioia immensa che si rinnova ogni volta». Shani, che è a sua volta un pianista eccellente, con Argerich ha inciso in disco proprio il Secondo concerto di Beethoven insieme a quello di Maurice Ravel e spiega come «suonare con Martha è sempre allo stesso tempo una gioia e una sfida, perché è una musicista totalmente libera; anche se la conosco bene non si accontenta certo che un'orchestra e un direttore la accompagnino, ti impone di tuffarti con lei nella partitura e suona come se scoprisse il brano da capo quel giorno, non importa se magari lo esegue per la centesima volta: può essere anche molto difficile ma è sempre tremendamente gratificante». Alla prima volta nella vasta sala disegnata da Renzo Piano Shani ha raccolto impressioni positive «l'orchestra è formidabile, suonano benissimo e abbiamo già lavorato bene sui bilanciamenti; nella prova di oggi ci raggiungono i cantanti - Chen Reiss, Okka von der Damerau, Siyabonga Maqungo e Giorgi Manoshvili - e cercherò di valutare meglio l'acustica della sala. Una delle chiavi per lavorare sulla Nona di Beethoven - conclude - è il rispetto delle dinamiche, senza concentrarsi soltanto sugli estremi. Oltre ai fortissimo e ai pianissimo Beethoven scrive tante indicazioni intermedie, bisogna saperle rispettare con cura».

Parco della Musica, Sala Santa Cecilia, Largo Luciano Berio, 4. Domani ore 19.30, venerdì 20.30, sabato ore 18.00 Biglietti 52/19 Euro. Info: santacecilia.it

CONSULENZA › IL CENTRO STUDI STRATEGICI E SECURITY VERONA SONO IMPEGNATI RISPETTAMENTE NELL'ANALISI SCIENTIFICA DI SITUAZIONI CRIMINOGENE E NELL'INVESTIGAZIONE PRIVATA

I professionisti al servizio di giustizia e sicurezza

«Garantiamo alle autorità giudiziarie un supporto tecnico completo, sia durante le fasi investigative preliminari che nel corso del processo stesso. Operiamo, quindi, a tutela sia del singolo cittadino che delle imprese, offrendo servizi investigativi e consulenze specializzate». Lo racconta Massimiliano Spataro, criminologo professionista con licenza Uni 11783/2020, che dai primi anni del 2000 è alla guida delle società Centro Studi Strategici Consulting e Security Verona. Queste due entità, con sede rispettivamente a Verona e Montagnana, in provincia di Padova, offrono una gamma completa di servizi ausiliari alla sicurezza certificata, in piena conformità con le normative Uni 11925 e Uni 11926.

ANALISI E INVESTIGAZIONE

Il Centro Studi Strategici concentra il suo core business sull'analisi tecnico-scientifica delle situazioni criminogene, mentre Security Verona si dedica agli aspetti dell'investigazione privata. I due centri operano sinergicamente, coordinando una rete di professionisti specializzati su tutto il territorio italiano, sempre pronti a rispondere con efficacia a qualsiasi richiesta. «Siamo attivi sia nell'ambito dell'accusa che della difesa, offrendo servizi su vasti ambiti grazie alla diversificata competenza del nostro team di professionisti qualificati», spiega Massimiliano Spataro.

L'ESPERIENZA PROFESSIONALE

Lo stesso Spataro, in effetti, ha alle spalle una lunga esperienza professionale iniziata nel 1989 nel settore militare, avendo servito per diversi anni nella Marina italiana, in particolare nel reparto fanteria del Battaglione San Marco. Dopo un'esperienza di tipo privato a Monte Carlo per uno sceicco, è poi tornato in Italia, trasferendo le proprie competenze in Veneto e mettendo da parte il background militare per adattarsi al contesto civile. Ha operato in vari settori della sicurezza, dalla vigilanza armata alla scorta sui blindati, prima di dedicarsi all'ambito investigativo. Nel 1998 è entrato a far parte di un team di scorta per un imprenditore, mentre per sette anni ha lavorato come security manager per un grande gruppo distributivo. Infine, nel 2001 ha fondato la sua prima società e ha ottenuto la licenza investigativa, seguita dalla licenza per le indagini difensive nel 2006. «La licenza investigativa e quella per le indagini difensive - prosegue Spataro - sono due autorizzazioni fondamentali nel mondo della sicurezza e delle investigazioni: la prima consente a un professionista di condurre indagini di vario tipo, raccogliendo prove e informazioni per conto di clienti privati, aziende o nell'ambito legale, mentre la licenza per le indagini difensive è specifica per sostenere la difesa legale di un individuo o di un'azienda durante procedimenti giudiziari». Grazie alla sua esperienza nel settore della sicurezza e delle investigazioni e al possesso di entrambe le licenze, Massimiliano Spataro è in grado di offrire ai suoi clienti una gamma completa di servizi, ponendosi come punto di riferimento sia nell'ambito dell'indagine investigativa che nella difesa attiva degli interessi dei suoi assistiti durante le procedure legali.

IL CRIMINOLOGO MASSIMILIANO SPATARO

Per informazioni:
massimilianospatarocss.it

PROGETTO ACADEMY › ECCO L'OPPORTUNITÀ PER CHI VUOLE IMPARARE A OPERARE NEL SETTORE

Una formazione di alta qualità tra lavoro e tecniche forensi

Oltre all'attività investigativa, il Centro Studi Strategici Consulting si impegna anche nella formazione per la sicurezza sul lavoro e nello sviluppo delle tecniche investigative criminologiche forensi tramite il Progetto Academy. Inoltre, Spataro, specializzato come profiler e presidente di Aicis Veneto, associazione italiana di criminologi professionisti, ha anche una solida formazione nel giornalismo investigativo. In più, la Css Consulting collabora con prestigiosi studi legali ed è affiliata sia all'Associazione Italiana Pro Territorio Cittadino e Raggi di Speranza Odv, sia, a livello internazionale, con l'International Human Rights. «In Italia, purtroppo, osservo una carenza diffusa di cultura della sicurezza sia tra i cittadini che nelle istituzioni. È un vuoto che va colmato», sostiene Massimiliano Spataro. «La nostra missione - ha aggiunto - è proprio quella di cambiare questo scenario e proprio per questo offriamo una formazione specializzata a tutti coloro che desiderano operare nel settore della sicurezza, promuovendo una cultura della prevenzione e della tutela. La nostra regola è questa: se vuoi fare questo mestiere, devi essere formato».

LE LINEE GUIDA

La formazione offerta dalle società di Spataro segue le linee guida stabilite dal decreto Maroni del 2009, che definisce i requisiti e i contenuti minimi per i corsi di formazione nel settore della sicurezza. Questo decreto prevede che i corsi forniscano una conoscenza adeguata della normativa sulla sicurezza, ma anche tecniche di gestione del rischio, tecniche investigative e altre competenze necessarie per operare in questo campo in modo professionale edw efficace.

La proposta segue le linee guida stabilite nel 2009 dal decreto Maroni per il contenuto dei corsi

FOCUS

Canalizzazione del processo cos'è e perché è importante

«La mia esperienza nel settore della sicurezza e delle investigazioni mi ha insegnato l'importanza della canalizzazione del processo investigativo», spiega Massimiliano Spataro, criminologo professionista alla guida delle società Centro Studi Strategici Consulting e Security Verona. Con questa espressione si intende infatti un approccio strategico che mira a condurre l'indagine in modo mirato ed efficace, concentrandosi sulle informazioni e le prove più rilevanti per il caso in questione. In pratica, la canalizzazione implica una rigorosa selezione e analisi delle fonti di informazione disponibili, sia quelle già acquisite che quelle potenziali. Questo processo permette agli investigatori di concentrare le proprie risorse ed energie sulle piste più promettenti, riducendo al minimo dispersione di tempo e risorse. «Questo approccio è fondamentale per garantire risultati tangibili e di alta qualità - continua Spataro - Soprattutto quando ci si trova di fronte a casi complessi o quando si hanno risorse limitate, questa metodologia consente di ottimizzare l'utilizzo dei mezzi disponibili per ottenere il miglior risultato possibile».

La stagione

Mauri, Gifuni o Dante il migliore teatro al Vascello che verrà

di **Rodolfo di Giammarco**

È un'ottima campagna acquisti per la stagione 2024/25, quella del Teatro Vascello diretto da Manuela Kustermann. Vanta un complesso di 34 spettacoli. Festeggia con un apposito lavoro i 50 anni della compagnia di casa. Sfoggia un cartellone con oltre 30 presenze di selezionate artiste donne (registe, drammaturghe, performer, danzatrici, interpreti). E riesce ad alternare solidi testi contemporanei e qualificate risorse di classici. Sa dotarsi di un opening con un maestro della scena come **Glauco Mauri**. E fa appello a una serie di realtà con alle spalle esperienze di forte impatto culturale o ricerche di inedita curiosità. Alimentando una crescente valida collaborazione con il Romaeuropa Festival. A parlare sono i titoli, i cast, le proposte poetiche, le creatività odierne.

Chapeau all'apertura del 26 settembre con il grande Glauco Mauri, protagonista, regista e artefice della versione teatrale di "De Profundis" di Oscar Wilde, con musiche di **Vanja Sturno**, una produzione della Compagnia Mauri Sturno, con la lunga lettera che Wilde scrisse al giovane amico Bosie (Alfred Douglas) dal Carcere di Reading, una parabola sul valore dell'arte e dell'amore. **Elio De Capitani** e il Teatro dell'Elfo testimoniano una solida sintesi tra eccellenza storico-esploratrice e risguardo presente nel sapere umano, con "Moby Dick alla prova" di Orson Welles dal romanzo di Melville, spettacolo di e con De Capitani e la sua compagnia. In un progetto di e con **Fabrizio Gifuni** c'è una nuova drammaturgia pasoliniana, "Il male dei ricci" (da "Ragazzi di vita", "Poesia in forma di rosa", "Scritti corsari" e "Lettere luterane"), e la riproposta di "Con il vostro irridente silenzio" da lettere e memorie di **Aldo Moro**.

Sono numerose, le operazioni con un ponte tra un vario tipo di passato e i nostri giorni. Le stagioni della compagine ora insediata al Vascello si riversano ne "La Fabbrica dell'Attore: 50 anni di (R)esistenza", drammaturgia e regia di Manuela Kustermann, coi suoi interpreti. Per la prima volta gli eredi di **Vittorio Tondelli** hanno concesso l'allestimento di tre racconti di "Altri Libertini", e se ne occupa per regia e condivisione della scena **Licia Lanera**. "Cime tempestose" di Brontë è diretto e trasposto da **Martina Badiluzzi.** "Roberto Zucco" di Koltès è adattato e con regia di Giorgina Pi. Una dolorosa esperienza di **Neil Simon,** "Capitolo II", si addice a un allestimento di Massimiliano Civica. Un testo del Basile, "La scortecata", rispunta dal repertorio di culto di **Emma Dante**, che ha anche in serbo per i più piccoli "Il canto della sirena". **Leonardo Lidi** dirige il suo terzo **Cechov**, "Il giardino dei ciliegi", e firma pure "La gatta sul tetto che scotta" di **Williams**. "Faust" tratto da Faust I e II è per la regia di **Leonardo Manzan**. Alfonso Postiglione lavora su "Il rito" di **Bergman**, **Andrea De Rosa** su "Edipo Re", **Francesca Benedetti** su "Erodiade" di Testori, **Carmelo Rifici** su "La pulce nell'orecchio" di Feydeau. L'oggi è trattato da lacasadargilla con "Uccellini" di **Rosalinda Conti**, da **Daria Deflorian** con "La vegetariana" di Han Kang, da **Lucia Mascino** con "Il sen(n)o" di **Monica Dolan**, dal ciclo "6 Donne" con D'Abbraccio-Kustermann, e da **Rezza-Mastrella,** da **Fabiana Iacozzilli**, da **Eleonora Danco**, e da **Carrozzeria Orfeo** coi rispettivi repertori. Più appuntamenti letterari, di danza, e di circo.

Sul palco
Sopra, uno scatto da La Scorticata, scritta e diretta da Emma Dante Si tratta di uno degli spettacoli più attesi della nuova stagione del teatro Vascello, la 50esima

Diretto da Manuela Kustermann presenta trentaquattro spettacoli per festeggiare i 50 anni di attività

Al WeGil venerdì la presentazione

Da Valzani a Cavalletti, quando la vita si fa Dolce

di **Mario Luongo**

Un viaggio nel cuore più goloso della Capitale, tra itinerari nei quartieri accompagnati da ben 340 tappe per la colazione, il brunch o la merenda, ma anche racconti d'autore, ricette e tante storie legate dal filo della dolcezza. La nuova Guida di Repubblica, "Dolce Roma", disponibile in edicola, sarà presentata venerdì 14 giugno dalle ore 18,30 negli spazi del WeGil di Largo Ascianghi. Insieme al direttore delle Guide Giuseppe Cerasa, ci sarà lo scrittore Fulvio Abbate, autore di uno dei racconti che apre il volume, Simone Aiuti, vicedirettore generale di Fattoria Latte Sano e Giacomo Guastella, direttore generale dell'Arsial.

Il volume, in 216 pagine racconta non solo le insegne dolci più interessanti in città, ma anche tante vicende che vi sono legate. C'è Gogol che scrive *Le anime morte* al tavolo dell'Antico Caffè Greco in via dei Condotti. Ma anche Mario Schifano che lavora come garzone alla pasticceria Valzani in via del Moro, nel cuore di Trastevere, e si allena a decorare "in stile cornetto" su un disco di cartone. E poi Ugo Tognazzi che al bar pasticceria Il Cigno, ai Parioli, regala una formidabile lezione sulla furbizia nel film *I Mostri* di Dino Risi. O ancora, c'è la Regina Elisabetta II, che era solita farsi spedire a Buckingham Palace o in Scozia, a Balmoral, la millefoglie della pasticceria Cavalletti. Perché la Capitale è una città intriscamente dolce, nonostante tutto, dove il bar di quartiere ha ancora un'identità, la pasticceria resta un appuntamento (non solo) domenicale per il vassoio di pasticcini, e la contesa sul miglior maritozzo può ancora accendere dispute da derby. Ma allo stesso tempo Roma può vantare anche una vivace scena di nuove aperture, tra pasticcerie e forni di ispirazione nord europea, insegne che puntano sulla cultura degli Specialty coffee oltre alla fortissima presenza di tradizioni dolci da quasi tutte le regioni italiane, dai pasticciotti salentini alle cassate siciliane, fino alle sfogliatelle napoletane.

Il meglio di pasticcerie e bar in 340 indirizzi Fra millefoglie, cornetti e pasticciotti d'autore

La Guida di Repubblica "Dolce Roma" è disponibile in edicola (12 euro + il prezzo del quotidiano) e online su il mioabbonamento.gedi.it

«Questa Guida di Repubblica dedicata alle dolcezze di Roma potrebbe aiutare a scoprirne tutti i paradisi del gusto, mettendo in fila le migliori pasticcerie, le migliori gelaterie, i migliori caffè, le migliori cioccolaterie», scrive nella sua introduzione Giuseppe Cerasa.

«Celebrare il cappuccino e tutte le altre specialità dolciarie della Capitale, significa anche promuovere e valorizzare un prodotto d'eccellenza a Km0 come il latte fresco», prosegue nella sua prefazione al volume, Giancarlo Righini, assessore della Regione Lazio al Bilancio e Agricoltura.

«In occasione del nostro 75° compleanno abbiamo voluto prender parte anche a questa bellissima iniziativa, lasciando raccontare a questa Guida il legame della nostra azienda con la Capitale e la qualità, attraverso le mani sapienti di barman, gelatieri e pasticceri che sanno valorizzare al massimo i nostri prodotti», chiosa Marco Lorenzoni, presidente di Fattoria Latte Sano.

Il volume si apre con i racconti di scrittori come Fulvio Abbate, Nadia Terranova, Antonio Pascale e Laura Pugno, ognuno con un focus particolare sul legame speciale tra Roma e il tema del dolce, ma anche tra letteratura e (ri)scoperta della città. In chiusura del volume, una sezione è dedicata alle ricette di alcuni dolci cult della tradizione romana.

L'IDEA › DATI SU VIBRAZIONI, INCLINAZIONI, SVITAMENTI E ANOMALIE DOVUTE A DANNI DA FENOMENI AMBIENTALI NELLE INFRASTRUTTURE: ECCO LA RIVOLUZIONE DELLA STARTUP

Tokbo e i bulloni che "parlano" in tempo reale

«Abbiamo avuto l'idea di un bullone "intelligente" in grado di fornire dati in tempo reale. E l'abbiamo realizzata». Quella della startup Tokbo (dall'espressione "talking bolt", ovvero "bullone parlante") è un'idea che sta cambiando il modo di pensare le infrastrutture, gli edifici e i macchinari industriali: prendere i classici bulloni e renderli "smart" grazie a una sensoristica che assicura un monitoraggio continuo della situazione, rilevando lo stato delle vibrazioni, dell'inclinazione e della possibilità di svitamento. Volto della startup, con sede legale a Veduggio con Colzano (MB) e sede operativa a Lecco, è il Ceo Ivan Moroni: «La nostra tecnologia è stata testata e validata nel 2019, brevettata nel 2020 e realizzata con la nascita di Tokbo nel 2021. Si tratta di un progetto incubato e nato in seno al dipartimento di ricerca e sviluppo del gruppo Agrati, storica azienda di fissaggi critici per l'automotive, partecipato da e-Novia». Oggi la startup ha già raccolto un patrimonio di dati in grado di dare un valore aggiunto e aprire nuove letture per i settori industriale e infrastrutturale, prevenendo i problemi o avvisando in anticipo in caso di anomalie.

PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Un ambito nel quale i bulloni "parlanti" di Tokbo risultano fondamentali è la misurazione di danni dovuti a shock ambientali, come allagamenti o svuotamenti di canali dovuti alla siccità. «Le anomalie sulle viti possono avere cause dovute ai cambiamenti climatici in atto - spiega Moroni - come questo ripetersi alternato di piene e siccità: quanto si sta accelerando il degrado delle infrastrutture? È un tema che merita attenzione, perché i cambiamenti climatici stanno portando all'obsolescenza dei vecchi sistemi di monitoraggio». Un'esperienza che si sta accumulando, dunque, generando applicazioni utili nel concreto e che pongono domande sul futuro. «Penso all'Emilia - afferma il Ceo - quanto sarebbe utile riconoscere questi fenomeni e supportare chi sta "leggendo" gli effetti sui ponti? Oggi aggiungere controlli più evoluti è indispensabile». E prosegue: «In un altro caso, invece, i nostri sensori su una rete paramassi hanno permesso di vedere movimenti anomali, l'abbiamo segnalato ai tecnici che se ne occupano e loro ne hanno parlato con le autorità competenti. Questa è la nostra concretezza e un modo innovativo di lavorare». L'Italia, secondo il Ceo, è all'avanguardia su questo versante: «La tragedia del Ponte Morandi ha portato a una reazione e all'attivazione delle competenze, creando un modo di fare virtuoso che si sta espandendo anche all'estero. È l'export delle nostre competenze».

UNA PROIEZIONE INTERNAZIONALE

Tokbo dimostra che il brand made in Italy è forte sulla tecnologia. Ne è sicuro Moroni, il quale assicura che «quando nel mondo diciamo Italia, vediamo subito che le nostre competenze vengono apprezzate». Gli esempi sono vari: «Recentemente abbiamo presentato le nostre soluzioni a un team giapponese. Sono rimasti stupiti, perché dove i terremoti sono numerosi, come nel caso del Giappone, c'è la necessità di monitorare lo stato di strutture e infrastrutture. Non basta un'ispezione ogni cinque anni, ma serve un controllo continuativo, un elemento che rappresenta oggi il futuro, soprattutto per le infrastrutture che stanno invecchiando». Il caso del Giappone è paradigmatico e rappresenta una tendenza in atto in molti Paesi. «Ci sono 790.000 ponti in Giappone, li controllano ogni 5 anni e il 59% delle infrastrutture legate ai ponti giapponesi nel 2032 avrà più di cinquant'anni - spiega Moroni - Da loro c'è un tema dovuto all'impoverimento delle conoscenze dovuto all'età, con un ricambio generazionale che non è sufficiente a bilanciare. I loro ponti sono sempre più vecchi e necessitano di crescenti attività d'ispezione, mentre i tecnici più esperti vanno in pensione». Ma l'azione di Tokbo si sta espandendo anche in Sudamerica: «In Cile stiamo proponendo applicazioni per il settore dei ponti autostradali. In Perù, invece, ad ampio spettro in ambito portuale, infrastrutturale e, soprattutto, aeroportuale, nel quale stiamo iniziando a discutere per sperimentare soluzioni innovative». Ma le nuove possibilità non terminano qui: «Oggi abbiamo un progetto aperto in Germania per andare verso la sperimentazione di un ponte. Negli Stati Uniti, invece, stiamo agendo in ambito industriale, in questo caso per monitorare macchinari di assemblaggio». Una proiezione internazionale, dunque, nella quale il bullone "smart" di Tokbo sta rivoluzionando globalmente il modo di approcciare le strutture e le infrastrutture.

Per informazioni:
www.tokbo.it

TECNOLOGIA › IL MONITORAGGIO CONTINUO CAMBIA L'APPROCCIO IN NUMEROSI SETTORI

La sicurezza preventiva è una questione "smart"

L'aumento della sperimentazione di nuove componenti in ambito strutturale e infrastrutturale sta facendo emergere nuovi modi di approcciare le problematiche tecniche. Alla luce dei nuovi dati che stanno emergendo dal lavoro della startup Tokbo e dei suoi bulloni "smart" dotati di sensoristica all'avanguardia, è possibile aprire nuovi scenari sulle modalità di innovare il settore. Non si tratta solamente di monitorare quando un bullone si svita, ma anche di valutare eventuali danni (o prevenirli) a seconda della sua vibrazione o dell'inclinazione rispetto alla struttura. Grazie a questa "sentinella", Tokbo è in grado di guidare le operazioni di manutenzione, così da permettere un intervento mirato prima che il problema diventi critico. In questo modo, la necessità di ottimizzare e rendere sostenibili i costi, le risorse e l'efficientamento acquista un nuovo alleato. E questo vale in numerose occasioni, dall'industria manifatturiera e civile ai trasformatori di potenza, passando per l'energia eolica, le valvole Oil&Gas, i macchinari industriali e, soprattutto, tutti i settori dove le tematiche della sicurezza e della manutenzione sono di particolare importanza e delicatezza.

Tra le possibilità anche la riduzione dei rischi e dei costi relativi al fermo macchina

MANIFATTURA E INDUSTRIA

Grazie a misurazioni precise, frutto di tecnologia d'avanguardia, e servizi operativi predittivi, Tokbo fornisce un valore aggiunto in grado di fare la differenza sul versante della prevenzione e della manutenzione. In particolare, è possibile rilevare i guasti e intervenire in tempo sul macchinario, rilevando in anticipo il guasto prima che sia presente e, di conseguenza, limitando gli eventuali danni economici derivanti dal fermo macchina. Questi ultimi, rilevabili ad esempio da un comportamento anomalo della macchina, sono un rischio insidioso per un'azienda, che si fa ancora più subdolo durante i momenti di picco della giornata. Inoltre, un monitoraggio continuo assicura una maggiore sicurezza ai dipendenti nello svolgimento delle loro mansioni. Meglio una semplice lubrificazione, dunque, di una costosa riparazione

TRASPORTI

I "bulloni parlanti" di Tokbo hanno dimostrato la propria utilità anche per quanto riguarda il settore infrastrutturale per strade, porti, ferrovie ed aeroporti, dunque in tutti gli aspetti che riguardano il trasporto e la movimentazione delle merci e delle persone. Come nel caso delle anomalie nei macchinari industriali, anche nel caso dei ponti, ad esempio, la misurazione continua e in tempo reale dei parametri risulta fondamentale. Registrare movimenti anomali può fare la differenza quando si tratta di infrastrutture impiegate per il trasporto o utilizzate quotidianamente dalle persone.

EUROPEI

L'atletica chiama, Roma risponde a metà Centomila persone al Foro Italico

Il Parco del Foro Italico gratuito e aperto a tutti ha innalzato i numeri complessivi della kermesse romana

di **Marco Juric**

La marcia dei centomila. Tifosi, appassionati e semplici curiosi. Che durante questa edizione degli Europei di atletica si sono affacciati al Foro Italico. Chi con il biglietto in mano, per assistere alle gare allo Stadio Olimpico. Chi per fare una passeggiata nella splendida cornice ai piedi di Monte Mario. Perché a Roma da una settimana si vive su una nuvola. L'Italia non vince, domina. E tutti vogliono esserci. Una grande passerella all'interno della Fan Village che inizia dall'obelisco e si dipana tra il campo di allenamento dello Stadio dei Marmi e i mosaici pavimentali del grande Viale dell'Impero. Per una foto ricordo o un giro per gli stand. Magari cantando a squarciagola l'inno di Mameli, diventato la colonna sonora della Medal Plaza, la grande piazza al centro del Parco del Foro Italico aperta e gratuita per tutti. Perché è ai piedi della Fontana della Sfera che si consegnano le medaglie. E fino ad oggi gli azzurri sono stati i grandi protagonisti. Antonella Palmisano, Nadia Battocletti, Leonardo Fabbri, Lorenzo Simonelli, Marcell Jacobs, Yemaneberhan Crippa, Pietro Riva e Sara Fantini hanno già ricevuto la loro medaglia. E parliamo solo di ori. L'Italia ha già superato il record assoluto di medaglie conquistate in una rassegna continentale. Il precedente primato, ma a fine competizione, era di 12 allori (5 ori, 2 argenti, 5 bronzi) risalente all'edizione di Spalato nel 1990, quando il Bel Paese concluse al quarto posto nel medagliere vinto dalla Germania Est con 12 ori. Questa volta non c'è stata mai storia, fin dal primo giorno. E ne manca ancora uno per incrementare il bottino.

Fan Village
Sono previste 100mila presenze per gli Europei di Atletica. All'interno della Fan Village, il luogo più vissuto è la grande passerella che inizia dall'obelisco e si dipana tra il campo di allenamento dello Stadio dei Marmi e i mosaici pavimentali del grande Viale dell'Impero

Dopo la serata di ieri, impreziosita dalla presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ospite d'onore per tifare Gianmarco Tamberi, oggi calerà il sipario su questa edizione. Allo Stadio Olimpico questa sera vengono assegnati gli ultimi dieci titoli in palio. Si parte con l'asta maschile del campione svedese Armand Duplantis e si prosegue con il salto in lungo femminile dove la nostra Larissa Iapichino va a caccia di un risultato pesante. È anche la serata dei 1500 metri con Pietro Arese, Ossama Meslek e il romano Federico Riva che puntano ad una medaglia. Ma stasera è la notte soprattutto delle staffette. La 4x100 maschile oro a Tokyo punta alla medaglia più luccicante e occhio anche alle due 4x400. Insomma si prospetta un'altra serata di festa per i colori azzurri. In una cornice di pubblico che è stata importante attorno all'evento, un po' meno all'interno dello Stadio Olimpico. Perché i tanti spazi vuoti visti sugli spalti non sono piaciuti all'European Athletics, titolare dell'evento. E neanche al portabandiera azzurro Gianmarco Tamberi, che si aspettava diversi sold out per la "sua" nazionale. Non si può parlare di flop, ma certo è che la Fidal si aspettava altri numeri. Visto anche l'enorme hype di questa nazionale giovane e vincente. Le serate di Jacobs e Tamberi hanno richiamato il grande pubblico, ma si poteva fare meglio. Anche perché la capienza era stata anche ridotta dai 65mila abituali dell'Olimpico a meno di 40mila posti, per le necessità dell'atletica, tra pedana dei salti, maxi-schermi aggiuntivi, zona tecnici e fotografi.

Da domani intanto l'Olimpico è pronto a cambiare ancora volto. Lasciando per un po' le vesti di impianto sportivo, diventando il palcoscenico principale dell'estate musicale romana. A partire dal prossimo 22 giugno con Ultimo che aprirà ufficialmente la stagione dei concerti.

La Roma

Ghisolfi chiama Massara e guarda al Rennes per il terzino Doué

di **Marco Juric**

La ricerca del terzino destro è una priorità per il mercato della Roma. Un ruolo che De Rossi ha chiesto espressamente di rinforzare in vista della prossima stagione. Se possibile fin dal ritiro di inizio luglio. Poi si penserà a cedere Karsdorp e Celik. Le caratteristiche sono chiare per il ds Ghisolfi: un profilo veloce e di spinta, abile con il pallone tra i piedi e che abbia nelle gambe la benzina per spingere novanta minuti. Quindi giovane. Il preferito da De Rossi resta Raoul Bellanova del Torino, ma la richiesta di Cairo è alta: 25 milioni, come minimo. Con un Europeo come vetrina che potrebbe far schizzare il prezzo ancora più su. Meglio guardare altrove. Detto di Ivan Fresneda dello Sporting Cp, profilo di cui parleranno Ghisolfi e il suo agente Ramadani nell'incontro dei prossimi giorni, c'è un altro nome sul taccuino dei giallorossi. Guéla Doué, 21enne terzino destro di proprietà del Rennes. Un profilo osservato dall'area scout ma segnalato da Florian Maurice ai dirigenti giallorossi durante i colloqui dei mesi scorsi. Quando il ds francese era nella short list di Gould per ricoprire il ruolo lasciato vacante da Tiago Pinto. Alla fine con la Roma non se n'è fatto nulla, con Maurice che, lasciato il Rennes si è accasato al Nizza. Ma il nome di Doué è piaciuto al punto da rimanere tra quelli seguiti dal club. Il contratto del calciatore ivoriano scade nel 2025 e la Roma vorrebbe strappare il cartellino ad un prezzo calmierato di circa 6-7 milioni di euro. Una cifra ritenuta troppo bassa da Frederic Massara, nuovo direttore sportivo del club bretone. L'ex dirigente della Roma e del Milan è consapevole di avere un talento tra le mani e punterà a ricavare una cifra superiore se non dovesse arrivare il rinnovo di contratto. Nei prossimi giorni ci sarà un contatto tra Ghisolfi e Massara per capire la fattibilità dell'operazione. Che però dovrà poggiare su basi (economiche) diverse da quelle pensate dalla Roma. Tutti embrioni di trattative che De Rossi spera, almeno per il terzino, possano concretizzarsi per l'inizio di luglio.

▲ **Dalla Francia**
Guéla Doué, 21enne terzino destro di proprietà del Rennes

▲ **Dal Feyenoord**
Calvin Stengs, trequartista del club di Rotterdam

La Lazio

Da Luis e dagli esuberi il tesoretto per Stengs È lui il nuovo "10"

di **Giulio Cardone**
Tommaso Fefè

Venduto un 10, se ne compra un altro. Ieri Luis Alberto ha firmato con i qatarioti dell'Al-Duhail e ora la Lazio è pronta a tuffarsi su Calvin Stengs. Il jolly offensivo del Feyenoord può diventare il colpo principale del mercato biancoceleste. Il costo è di 18 milioni. Il piano della società è investire su di lui il 75% dei 10 milioni – più uno di bonus – che riceverà dagli arabi per il cartellino del Toque. Il 25% restante sarà girato invece al Liverpool, come da accordi presi nel 2016 per il suo arrivo a Roma. Per colmare l'intera cifra servirà quindi uno sforzo da parte del club, che conta di incassare un gruzzolo anche dalle cessioni degli esuberi che rientreranno dai prestiti. In questo senso una mano potrebbe arrivare dal ritorno di Marcos Antonio in Brasile: su di lui c'è il Flamengo in forte pressing.

Classe '98, Stengs non sarebbe una delle classiche scommesse del mercato biancoceleste: è un giocatore già nel giro della nazionale olandese (8 presenze, 3 gol e 2 assist dal 2019, anche se non è stato convocato per questi Europei) ed è reduce da una stagione fatta di 8 gol e 18 assist con la squadra di Rotterdam. «Sono soddisfatto del mio anno: all'inizio mi sono dovuto abituare, ma guardando i risultati personali sono contento. So di avere margini di miglioramento. Andare più spesso in porta è un punto su cui sto lavorando», ha dichiarato Stengs. In realtà ha anche detto che non gli dispiacerebbe giocare di nuovo la Champions League (e gli olandesi, arrivati secondi in campionato, l'anno prossimo la disputeranno ancora), ma la Lazio è sicura di poterlo convincere, trasformandolo nel perno del proprio schieramento offensivo. Stengs può occupare tutti i ruoli dell'attacco: nasce trequartista, ma è stato spesso adattato come ala. Proprio in quella posizione ha giocato contro la Lazio nel girone di Champions, mentre contro la Roma, in Europa League, si è mosso dietro la punta nel 4-2-3-1. Non a caso, proprio uno dei moduli preferiti del nuovo tecnico Baroni, il cui arrivo sulla panchina della Lazio – ha firmato fino al 2026 – è stato certificato ieri dal club con un comunicato ufficiale.

QUESTO WEEKEND › GLI APPUNTAMENTI CON IL VIVAISMO E LA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI

Bolsena e Marta in festa con le ortensie e il Villano

L'ORTENSIA È UN FIORE ELEGANTE E DELICATO, CHE HA BISOGNO DI MOLTA ACQUA

Manca davvero poco a uno dei weekend più interessanti della Tuscia. Protagoniste dell'apertura in grande stile del cartellone di eventi che ogni anno la regione ospita in occasione dell'estate sono Bolsena e Marta. Piccoli centri di grande valore storico, le due località sono la meta ideale per una gita fuori, trasfigurate ancora una volta dalla bellezza e dal folklore.
Da una parte Bolsena, con la tradizionale Festa delle Ortensie, che si apre già dal venerdì sullo sfondo dei platani di viale Colesanti, dall'altra Marta, con la Festa del Villano, che dalle 18.30 di sabato e domenica accenderà il lungolago con specialità gastronomiche del territorio e appuntamenti imperdibili con la musica e lo spettacolo.

L'EVENTO
Giunta quest'anno alla 26ª edizione, la manifestazione - organizzata dal comune, dalla locale Pro Loco e dall'associazione "Amici delle ortensie" di Bolsena - in pochi anni è diventata uno degli appuntamenti più attesi da esperti, collezionisti e appassionati, tanto da richiamare espositori da tutta Italia e perfino dall'estero.
Elegante e delicata - e per questo bisognosa di particolare cura - l'ortensia è una pianta originaria di Cina e Giappone, arrivata a Bolsena per la prima volta nel 1900.
Proprio qui il fiore ha trovato un terreno di crescita favorevole per crescere rigoglioso: grazie alla costante presenza di acqua e al terreno di origine vulcanica ricco di minerali, infatti, Bolsena e i dintorni sono diventati l'habitat ideale ed eletto della Tuscia, e in generale in Italia. Oggi si contano più di 120 varietà di questa splendida pianta, che abbelliscono il lungolago e le vie interne della città. Durante la manifestazione faranno da cornice culturale visite guidate nel centro storico, percorsi botanici, presentazioni di libri e degustazioni di prodotti locali. Mostre pittoriche vedranno alla ribalta noti artisti locali e nazionali oltre alla presenza di stand e mercatini. Il focus va in particolare anche sull'itinerario enogastronomico costruito per consentire ai numerosi visitatori provenienti da varie parti d'Italia e da Paesi stranieri di gustare i prodotti del comprensorio del lago di Bolsena.

La pianta originaria di Cina e Giappone ha trovato nel territorio un habitat particolarmente favorevole

LA FESTA DEL VILLANO
È una fama - quella gastronomica - che precede la Tuscia e rende ogni anno frequentatissima la Festa del Villano a Marta. Celebre per il tipico menu a base di carne che permette di degustare l'ampio ventaglio di specialità del territorio contadino in più ricette, la manifestazione ha origini molto radicate e giunge quest'anno alla 20^ edizione, portando in città visitatori appassionati di arte, escursioni e cucina. Quella del Villano è infatti un'ottima occasione per cogliere il patrimonio storico-naturalistico e popolare del luogo, ma soprattutto un'istituzione, un momento da non perdere dal momento che - come recita lo slogan - "Se magna come na vorta... i sapori d'un tempo".
Ed è proprio così: si comincia con l'antipasto del Villano, spalmatina di arista aromatizzata, accompagnata da ricottina del villano, prosciutto e capocollo. Segue l'immancabile primo piatto di mezze maniche al sugo del Norcino, per poi lasciare spazio allo spezzatino di maiale alle olive verdi, alle tipiche "faciole co' le cotiche" e alle sempre apprezzate patatine fritte. Si chiude in bellezza con il ciambellone di Nonna Natalina.

Il tipico menu a base di carne permette di provare un ampio ventaglio di specialità contadine

TRAME

Confidenza
di D. Luchetti. con E. Germano, F. Rosellini, V. Puccini (Drammatico)
Amatissimo professore di liceo, Pietro avvia una complicata relazione con l'ex-allieva Teresa, alla quale confida un segreto inconfessabile. L'idea che il segreto possa essere rivelato a sua moglie e a sua figlia sconvolge la vita di Pietro.

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affasciante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

El paraiso
di E.M. Artale. con E. Pesce, M. R. D. F. Baquero, M. d. Rosario (Drammatico)
Legati da un rapporto simbiotico, succube e morboso, il quarantenne Julio Cesar e la madre si guadagnano da vivere trafficando droga con la Columbia alle dipendenze di un piccolo boss. L'arrivo di Ines, una ragazza corriere, destabilizza il loro rapporto.

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

Hotspot - Amore senza rete
di G. Manfredonia. con F. Arca, D. Tantucci, E. Genzini (Commedia)
Condividendo la connessione con il cellulare di Pietro, uno sconosciuto incontrato in aeroporto, la ballerina Tina riesce ad iscriversi ad un'importante audizione. Tempo dopo, scoprendo che i due telefoni sono rimasti agganciati, Tina si convince che il destino....

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il gusto delle cose
di T. A. Hung. con J. Binoche, B. Magimel, E. Salinger (Drammatico)
Dodin, il più raffinato cuoco nella Francia del primo '900, si avvele da sempre dell'aiuto della cuoca Eugenie e la passione che li unisce fra i fornelli, fa nascere fra i due un sentimento amoroso. Ma Eugenie è recalcitrante al matrimonio...

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tirannico leader decide di stabilire un nuovo potere.

1^A^Visione

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Adriano Multisala www.ferrerocinemas.com — Piazza Cavour, 22 - 06/3200095

Film	Giudizio	Orari
Challengers	★★★★	17.30-20.15 (€3,50)
Eileen VM 14	★★★★	21.40 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.30-20.30 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	15.30 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.20 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		15.30-17.50-20.30 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.20-17.40-20.20 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	17.40-20.40 (€3,50)
Io e il secco	★★★★	15.20 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	15.00-17.20-20.40 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	15.20-21.40 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	15.20-18.00-20.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	15.00-16.30-18.00-19.30 (€3,50)
The Fall Guy	★★★★	17.40-20.20 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	15.20-18.30-20.40 (€3,50)
Un mondo a parte	★★★★	17.20 (€3,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	15.00-19.40 (€3,50)

Andromeda www.andromedacinemas.it/roma — Via Mattia Battistini, 191

Film	Giudizio	Orari
Garfield: una missione gustosa CINEMA IN FESTA	★★★	17.00 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle CINEMA IN FESTA	★★★★★	17.00 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle CINEMA IN FESTA V.O. SOTT. IN ITA	★★★★★	21.20 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete CINEMA IN FESTA		16.20 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari CINEMA IN FESTA	★★★★	16.40-18.40 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.M.14 CINEMA IN FESTA	★★★★	18.20-21.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.M.14 CINEMA IN FESTA V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	20.40 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1 CINEMA IN FESTA	★★★★	18.40 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14 V.M.14 CINEMA IN FESTA	★★★	21.20 (€3,50)
La stanza degli omicidi CINEMA IN FESTA	★★★	19.15-21.20 (€3,50)
Me Contro te il Film... CINEMA IN FESTA	★★★	16.30-17.00-18.00-18.30 (€3,50)
The Tunnel to Summer... EVENTO SPECIALE	★★★★	18.45-21.10 (€8,00)
The Watchers - Loro... VM 14 CINEMA IN FESTA	★★★★	19.15-21.20 (€3,50)
The penitent CINEMA IN FESTA	★★★	16.30 (€3,50)

Atlantic www.ferrerocinemas.com — Via Tuscolana, 745 - 06/765407

Film	Giudizio	Orari
Eileen VM 14	★★★★	16.00-21.40 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.30 (€3,50)
Gravity (riedizione) 3D		21.30 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.00 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		16.20-19.40 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.50 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	18.50 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	15.00-17.20-20.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	20.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	21.40 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	15.20-18.00 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	15.00-17.00-18.10 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	15.00-18.40-20.40 (€3,50)

Barberini www.cinemabarberini.it — Piazza Barberini, 24-25-26 - 06/40419403

Film	Giudizio	Orari
Challengers V.O. SOTT. ITA	★★★★	15.00-17.10-21.30 (€3,50)
El paraiso	★★★★	17.30-21.00 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. ITA	★★★★	15.30-18.15-21.00 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. SOTT. ITA	★★★★★	17.00-19.20 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. ITA	★★★★	15.30-18.30-20.00-21.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	15.15-18.40 (€3,50)
La stanza degli omicidi V.O. SOTT. ITA	★★★	15.30-17.30-19.30-21.30 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14 V.O. SOTT. ITA	★★★★	15.00-18.00-21.20 (€3,50)
The penitent	★★★	15.00-21.30 (€3,50)

Broadway www.coccinellabroadway.it — Via dei Narcisi, 26

Film	Giudizio	Orari
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00 (€7,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.20 (€7,00)-20.20 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	21.30 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	19.40-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film...	★★★	16.00-17.50 (€7,00)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	16.00 (€7,00)-19.40 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	17.50 (€7,00)

Cineland www.cineland.it — Via dei Romagnoli, 515 Ostia Lido - 06/561841

Film	Giudizio	Orari
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.40 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	18.30 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	16.30-20.25 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		18.15-20.30 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30-18.40 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 VIT.14	★★★★	16.30-18.10-20.00-21.00 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	15.45 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	16.15-21.40 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	16.00-18.00-20.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	16.30-17.15-18.00 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	17.30-20.00 (€8,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	16.15-18.15-20.30 (€3,50)
The penitent	★★★	19.25 (€3,50)

Cinema Troisi www.cinematroisi.it — Via Girolamo Induno, 1

Film	Giudizio	Orari
El paraiso V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	14.15-16.30 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	11.00-19.15-22.15 (€8,00)

Dei Piccoli www.cinemadeipiccoli.com — Viale della Pineta, 15 - 06/8553485

Film	Giudizio	Orari
Chien De La Casse V.O.	★★★★	20.30 (€3,50)
Fantastic Machine	★★★★	18.50 (€3,50)
Rosa e il Troll di pietra	★★★★	17.30 (€3,50)
Tony, Shelly and the Magic Light		16.00 (€3,50)

Doria www.mycityplex.it — Via Andrea Doria, 52 - 06/39721446

Film	Giudizio	Orari
Haikyu!! The Dumpster Battle 4K	★★★★★	20.00-21.30 (€7,00)
Kinds of Kindness 4K VM 14	★★★★	17.30-18.30 (€6,00)-20.30 (€7,00)
La stanza degli omicidi 4K	★★★	18.00 (€6,00)-21.45 (€7,00)
Me Contro te il Film... 4K	★★★	17.00 (€6,00)

Eden www.cinemaedenroma.it — Piazza Cola di Rienzo, 74/76 - 06/3612449

Film	Giudizio	Orari
El paraiso	★★★★	16.20-18.30-21.00 (€3,50)
Il gusto delle cose	★★★★	18.20-21.10 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	16.30-18.10-20.45 (€3,50)
Marcello mio	★★★★	16.00 (€3,50)
Mothers' Instinct VM 14	★★★★	21.20 (€3,50)
Ritratto di un amore VM 14	★★★★	16.00 (€3,50)
The penitent	★★★	18.30 (€3,50)
Zamora	★★★★	16.10-21.30 (€3,50)

Eurcine www.circuitocinema.com — Via Liszt, 32 - 06/88801283

Film	Giudizio	Orari
Confidenza	★★★★	16.15-18.30-20.30
Eileen VM 14	★★★★	18.45-21.00
El paraiso	★★★★	16.15-18.15-21.00
I Dannati	★★★★	16.15
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00-18.00-20.00-21.00
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	18.15-20.30
Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	16.15
The penitent	★★★	16.30-18.45-21.00
Vangelo secondo Maria	★★★	16.15

Farnese www.cinemafarnese.it — Piazza Campo de' Fiori, 56 - 06/6864395

Film	Giudizio	Orari
Arrivederci Berlinguer!		18.00 (€8,00)-21.00 (€6,00)
Chien De La Casse V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	19.00 (€8,00)
Kika - Un corpo in prestito (versione restaurata) V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	16.00-18.45 (€6,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	16.00 (€6,00)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	20.45 (€8,00)

Giulio Cesare www.circuitocinema.com — Viale Giulio Cesare, 229 - 06/88801283

Film	Giudizio	Orari
C'era una volta in Bhutan	★★★★	16.15
Confidenza	★★★★	19.00
Eileen VM 14	★★★★	16.15
Eileen VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.30
I Dannati V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.00
Il Caso Goldman	★★★★	16.15
Il Caso Goldman V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	20.45
Il gusto delle cose	★★★★	16.15-18.30
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00-20.00
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	18.00-21.00
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	16.15-18.15-21.00
Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	18.30
The penitent	★★★	16.15-18.45
The penitent V.O. SOTT. IN ITA	★★★	21.00

Greenwich www.multisalagreenwichroma.com — Via G. B. Bodoni, 59 - 06/5745825

Film	Giudizio	Orari
Anna	★★★★	21.15
C'era una volta in Bhutan	★★★★	19.00
Il gusto delle cose	★★★★	16.15-18.45
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00-20.00
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.00
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	16.15-18.15-21.15
Quell'estate con Irene	★★★★	16.15

Intrastevere www.cinemadiroma.it — Vicolo Moroni, 3/a - 06.86391361

Film	Giudizio	Orari
Cattiverie a domicilio	★★★★	16.30 (€5,50)
Challengers V.O. SOTT. ITA	★★★★	21.00 (€5,50)
Confidenza	★★★★	19.30 (€5,50)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. ITA	★★★★	22.00 (€5,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. ITA	★★★★	16.30-18.30-21.30 (€5,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.45-18.45 (€5,50)

Jolly www.multisalajolly.it — Via Giano della Bella, 4/6 - 06/45472092

Film	Giudizio	Orari
Arrivederci Berlinguer!		18.15-20.00 (€5,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		17.30-19.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.40-21.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	17.30-20.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	17.00 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	17.00-21.30 (€8,00)

Lux www.cinemadiroma.it — Via Massaciuccoli, 31 - 06/86391361

Film	Giudizio	Orari
Arrivederci Berlinguer! EVENTO SPECIALE		15.45-17.00-18.15 (€3,50)
Eileen VM 14	★★★★	18.00 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.30 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.00 (€3,50)
Gravity (riedizione) EVENTO SPECIALE 3D		16.15-20.15 (€3,50)
Gravity (riedizione) SPECIAL EVENT 3D V.O. SOTTOTIT. ITA		22.15 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle V.O. SOTTOTIT. ITA	★★★★★	16.00-20.00-22.00 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		18.00-22.30 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00-18.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. ITA	★★★★	18.15-20.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	15.45-19.00-21.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	15.45-20.45 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	22.15 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	20.30-22.30 (€3,50)
La tartaruga		18.45 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	16.00-17.25-18.50 (€3,50)
Quell'estate con Irene	★★★★	20.15 (€3,50)
The Tunnel to Summer... EVENTO SPECIALE	★★★★	18.00-20.00 (€8,50)
The Tunnel to Summer... SPECIAL EVENT V.O.	★★★★	22.00 (€8,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	16.15-21.30 (€3,50)
The penitent	★★★	15.45 (€3,50)

Madison — Via G. Chiabrera, 121 - 06/5417926

Film	Giudizio	Orari
C'era una volta in Bhutan 4K	★★★★	15.00 (€6,50)
Cattiverie a domicilio	★★★★	17.50-19.40 (€6,50)
Confidenza 4K	★★★★	16.40-19.00-21.25 (€3,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K) 4K	★★★★★	17.15-19.15-21.30 (€6,50)
Foglie al vento	★★★★	14.30 (€6,50)
Ghostbusters - Minaccia glaciale 4K	★★★★	21.35 (€6,00)
Gloria! 4K	★★★★	19.35 (€6,50)
Gloria!	★★★★	21.35 (€6,50)
IF - Gli amici immaginari 4K	★★★★	15.15 (€6,50)
Il gusto delle cose	★★★★	17.15 (€6,50)
Il ragazzo e l'airone 4K	★★★★	17.00 (€6,50)
L'odio (restaurato in 4K) 4K	★★★★★	21.35 (€6,50)
La chimera	★★★★	15.15 (€6,50)
La quercia e i suoi abitanti 4K	★★★★	14.30 (€6,50)
La sala professori	★★★★	16.00-21.35 (€6,50)
La zona d'interesse	★★★★	19.35 (€6,50)
Palazzina Laf 4K	★★★★	16.00-17.50-19.40-21.35 (€6,50)
Perfect Days	★★★★	15.00-21.35 (€6,50)
Povere creature! 4K VM 14	★★★★	16.10-18.45-21.20 (€3,50)
Un mondo a parte	★★★★	17.30-19.35 (€6,50)

Mignon www.circuitocinema.com — Via Viterbo, 11 - 06/88801283

Film	Giudizio	Orari
Cattiverie a domicilio	★★★★	16.15-18.45-20.45
Il gusto delle cose	★★★★	16.15-18.15-20.45
Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	17.45
Roma Blues		16.00-20.00-21.45

Nuovo Cinema Aquila www.cinemaaquila.it — Via L'Aquila, 66/74 - 06/45541398

Film	Giudizio	Orari
100 Preludi		21.00 (€3,50)
El paraiso	★★★★	16.40-18.45-21.00 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	★★★★	17.00-20.00 (€3,50)
I Dannati	★★★★	17.00 (€3,50)
I Dannati V.O.	★★★★	19.00 (€3,50)

Nuovo Olimpia www.circuitocinema.com — Via In Lucina, 16/g - 06/88801283

Film	Giudizio	Orari
Anselm V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	18.00
I Dannati V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	16.30
Rassegna FEMALE TROUBLE (IDEM) di John Waters ORGOGLIO E PREGIUDIZIO V.O. SOTT. IN ITA		18.30-20.30
Roma Blues		16.15-19.45-21.30

Nuovo Sacher www.sacherfilm.eu — Largo Ascianghi, 1 - 06/5818116

Film	Giudizio	Orari
Anselm V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.00 (€3,50)
Arrivederci Berlinguer!		20.00 (€3,50)
Felicità	★★★★	18.00 (€3,50)
Uomini in marcia		16.30 (€3,50)

Odeon Multiscreen www.cinemadiroma.it — Piazza S. Jacini, 22 - 06/86391361

Film	Giudizio	Orari
Gravity (riedizione) 3D CINEMA IN FESTA		18.15-20.15-22.15 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle CINEMA IN FESTA V.O. SOTTOTIT. ITA	★★★★★	19.15 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari CINEMA IN FESTA	★★★★	16.00-18.10 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 CINEMA IN FESTA	★★★★	16.00-18.20-21.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1 CINEMA IN FESTA	★★★★	15.45-21.00 (€3,50)
La stanza degli omicidi CINEMA IN FESTA	★★★	20.20-22.30 (€3,50)
Me Contro te il Film... CINEMA IN FESTA	★★★	15.45-17.00-18.45 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14 CINEMA IN FESTA	★★★★	20.20-22.30 (€3,50)
The penitent CINEMA IN FESTA	★★★	16.00 (€3,50)

Quattro Fontane www.circuitocinema.it — Via Quattro Fontane, 23 - 06/88801283

Film	Giudizio	Orari
C'era una volta in Bhutan	★★★★	16.15-18.30
Eileen VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	16.15-18.45-20.45
Il Caso Goldman	★★★★	16.30-18.30
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00-20.00
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.00
Marcello mio V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	16.15-20.45
Quell'estate con Irene	★★★★	18.00-19.40-21.30

Savoy www.mycityplex.it — Via Bergamo, 25 - 06/8541498

Film	Giudizio	Orari
El paraiso 4K	★★★★	16.00 (€6,00)-19.30-21.30 (€7,00)
Kinds of Kindness 4K VM 14	★★★★	16.30-18.00 (€6,00)
Kinds of Kindness 4K VM 14 V.O. SOTT. ITA	★★★★	21.00 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1 4K	★★★★	16.00 (€6,00)-18.50-21.00 (€7,00)
The penitent 4K	★★★	16.15-18.30 (€6,00)
Vincent deve morire 4K VM 14	★★★★	21.30 (€7,00)

Spazio Etoile - Maison Louis Vuitton — Piazza in Lucina, 41 - 02/006608888

"Fondation Louis Vuitton La Creazione è un viaggio" dalle 10.30 alle 19.30
Ingresso libero

Stardust Village (Eur) www.stardustvillage.it — Via di Decima, 72 - 899/280273

Film	Giudizio	Orari
Eileen VM 14	★★★★	22.00 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.45 (€3,50)
Gravity (riedizione)		22.00 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	18.30 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		17.00-21.00 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.15-19.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30-19.00-20.45 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	19.00 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	16.45-20.10-21.15 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	16.30-17.15-17.45 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	18.45 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	18.15-20.15-21.30 (€3,50)

The Space Cinema Moderno www.thespacecinema.it — Piazza della Repubblica, 44

Film	Giudizio	Orari
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,40)
Gravity (riedizione) 3D		20.15 (€10,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.35 (€7,40)-18.00 (€8,60)
Hotspot - Amore senza rete		19.10 (€7,40)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.10 (€8,60)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	15.30-17.50-19.50-21.30 (€7,40)
La stanza degli omicidi	★★★	21.50 (€7,40)
Me Contro te il Film...	★★★	17.00-19.00 (€7,40)
The Tunnel to Summer...	★★★★	17.40 (€7,40)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	15.05 (€7,40)-22.35 (€8,60)

The Space Cinema Parco de' Medici — Viale Salvatore Rebecchini, 3-5

Film	Giudizio	Orari
Eileen VM 14	★★★★	15.05 (€7,20)-21.40 (€6,90)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	14.30-16.30-18.30-21.05-21.55 (€7,20)
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.45-17.35-19.25 (€7,20)
Gravity (riedizione) 3D		20.15 (€6,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	14.50-20.00-22.30 (€7,20)-18.00 (€6,90)
Hotspot - Amore senza rete		14.40-16.40-19.55 (€7,20)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	14.10-16.10-17.20-19.20-21.45 (€7,20)
Il regno del pianeta...	★★★★	15.25-17.55-21.20-22.15 (€7,20)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	14.10-17.50-21.30-22 (€7,20)-20.30 (€6,90)
Kinds of Kindness VM 14 V.O.	★★★★	19.00 (€7,20)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	14-16-21.10-22.20 (€7,20)-19.10 (€6,90)
La stanza degli omicidi	★★★	15.00-16.40 (€6,90)-19.55-22.35 (€7,20)
Me Contro te il Film...	★★★	14.25-15.40-16.20-17.05-17.35-18.15 18.45-19.05-20.25 (€7,20)
The Fall Guy	★★★★	15.55-22.25 (€7,20)
The Tunnel to Summer...	★★★★	17.40-20.00 (€7,20)
The Tunnel to Summer... V.O.	★★★★	18.55 (€7,20)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	14 (€6,90)-16.45-17.20-19.25-22.05 (€7,20)
Vangelo secondo Maria	★★★	15.10 (€7,20)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	21.35 (€7,20)

Tibur www.cinemadiroma.it — Via degli Etruschi, 36 - 0686391361

Film	Giudizio	Orari
Arrivederci Berlinguer!		17.15-21.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 V.O. SOTT. IN ITA	★★★★	21.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	16.30 (€3,50)
Palazzina Laf	★★★★	19.30 (€3,50)

Trianon www.mycityplex.it — Via Muzio Scevola, 99 - 06/7858158

Film	Giudizio	Orari
Hotspot - Amore senza rete 4K		16.30 (€6,00)-19.45 (€7,00)
IF - Gli amici immaginari 4K	★★★★	16.30-18.30 (€6,00)
Kinds of Kindness 4K VM 14	★★★★	18.00 (€6,00)-19.00-21.00 (€7,00)
La stanza degli omicidi 4K	★★★	16.00 (€6,00)-21.15 (€7,00)
Me Contro te il Film... 4K	★★★	17.30-18.30 (€6,00)
The Watchers - Loro... 4K VM 14	★★★★	18.30 (€6,00)-21.00 (€7,00)
The penitent 4K	★★★	16.15 (€6,00)

UCI Cinemas Porta di Roma www.ucicinemas.it — Via delle Vigne Nuove

Film	Giudizio	Orari
Eileen VM 14	★★★★	22.50 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX	★★★★	16.00-21.30 (€5,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.40-22.20 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	10.50-14.25-16.35 (€3,50)
Gravity (riedizione) 3D		20.00 (€3,50)
Gravity (riedizione)		18.00 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	11.30-14.20-20.00-21.35-22.10 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle IMAX	★★★★★	19.30 (€5,50)
Hotspot - Amore senza rete		15.00 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	10.40-14.30-16.50 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	22.30-23.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	11-14.20-16.40-17.45-19.15-21.10 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	14.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	11.10-16.45-22.25 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	11.40-14.20-19.50-22.40 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	10.30-11.00-14.15-14.35-15.15 16.15-18.10 (€3,50)
The Fall Guy	★★★★	22.20 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	18.15-19.45-20.15 (€9,00)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	17.10-20.05-22.35 (€3,50)
The penitent	★★★	14.40-22.00 (€3,50)

UCI Cinemas Roma Est www.ucicinemas.it — Via Collatina, 858

Film	Giudizio	Orari
Abigail VM 14	★★★★	22.15 (€3,50)
Challengers	★★★★	21.20 (€3,50)
Donnie Darko Director's Cut (restaurato in 4K)	★★★★★	22.10 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	15.00-17.30 (€3,50)
Gravity (riedizione) 3D		20.00 (€3,50)
Gravity (riedizione)		17.50 (€3,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	14.00-16.10-18.20-20.30-22.40 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		14.20-16.45-19.20-21.50 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	14.10-16.40-19.50 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	19.10-22.15 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	14.10-17.40-19.15-20.15-21.10 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.00-22.20 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	14.30-22.45 (€3,50)-16.50 (€6,50)
Me Contro te il Film...	★★★	14.15-14.50-15.10-15.40-16.00-16.15 17.10-17.40-18.20-19.30 (€3,50)
The Fall Guy	★★★★	22.15 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	18.00-20.15 (€9,00)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	19.40-22.30 (€3,50)

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

UCI Luxe Maximo — C/o Maximo Shopping - Via Laurentina, 865

Film	Giudizio	Orari
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	19.00-22.10 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.55 (€3,50)
Gravity (riedizione) 3D		19.55 (€5,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	17.40-20.50-22.55 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		15.10-18.20 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.20 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari ISENS	★★★★	15.00 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	19.45-22.20 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30-21.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	23.00 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	22.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	13.30-14.15-14.45-15.15-15.45 16.15-16.30-17.15-18.00 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	20.00 (€9,00)
The Watchers - Loro... ISENS VM 14	★★★★	17.45-20.15-22.45 (€3,50)

D'Essai

Delle Provincie d'Essai — Viale delle Provincie, 41 - 06/44236021

Film	Giudizio	Orari
AccattaRoma		21.00 (€4,00)
Il teorema di Margherita	★★★★	16.00 (€4,00)
Metamorphosis		18.20 (€4,00)

Don Bosco www.donboscocineteatro.it — Via Publio Valerio, 63 - 06/71587612

Film	Giudizio	Orari
Kissing Gorbaciov EVENTO SPECIALE CON AUTORE	★★★★	21.00 (€6,00)

Tiziano d'Essai — Via G. Reni, 2 - 06/3236588

Film	Giudizio	Orari
Cattiverie a domicilio	★★★★	20.30 (€4,00)
Confidenza	★★★★	17.30 (€4,00)

Fuori Città

Astoria — Via G. Matteotti, 8 - 06/9844124 ANZIO

Film	Giudizio	Orari
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.00-21.00 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	17.30-22.30 (€3,50)
The Tunnel to Summer...	★★★★	19.15-21.00 (€8,00)

Cinema Moderno Multisala — Piazza della Pace, 5 - 06/9844750 ANZIO

Film	Giudizio	Orari
Hotspot - Amore senza rete		17.30-19.30-21.30 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	21.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	19.30-21.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	17.30-19.00 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	17.30-19.30-21.30 (€3,50)

Moderno — Via Armando Diaz, 29 - 06/9941640 CERVETERI

Film	Giudizio	Orari
La stanza degli omicidi	★★★	17.30-21.30 (€5,50)

Il Piccolissimo — Via Palermo, 18/A - 06/89512898 CIAMPINO

Film	Giudizio	Orari
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	18.30-21.30 (€5,00)
Me Contro te il Film...	★★★	16.00-17.15 (€5,00)

Royal — P.za Regina Margherita, 7 - 0766/22391 CIVITAVECCHIA

Film	Giudizio	Orari
Hotspot - Amore senza rete		17.10-21.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.30-21.00 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	19.20-21.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	17.30-19.00 (€3,50)

Sala Buonarroti — Via Buonarroti 13 B - 351/1923062 CIVITAVECCHIA

Film	Giudizio	Orari
Eileen VM 14	★★★★	19.00 (€6,50)
Gloria!	★★★★	17.00 (€6,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	21.15 (€6,50)

Ariston — Via Consolare Latina - 06/69407336 COLLEFERRO

Film	Giudizio	Orari
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		17.15-19.20 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.45 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.15-20.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	20.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	21.30 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	19.30-21.30 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	17.30-19.30-21.30 (€3,50)

CineFeronia — Via Milano 19 - Centro Commerciale Feronia - 0765/451211 FIANO ROMANO

Film	Giudizio	Orari
Abigail VM 14	★★★★	20.20 (€3,50)
C'era una volta in Bhutan	★★★★	16.00-20.20 (€3,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.20-22.00 (€3,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.00 (€3,50)
Hotspot - Amore senza rete		18.10-22.30 (€3,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00-18.10 (€3,50)
Il regno del pianeta...	★★★★	18.00-22.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.10-21.15 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★	16.00-19.00 (€3,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	18.10-20.20-22.30 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	22.30 (€3,50)
Me Contro te il Film...	★★★	16.00-17.20-18.40 (€3,50)
Palazzina Laf	★★★★	16.00 (€3,50)
The Watchers - Loro... VM 14	★★★★	16.00-18.10-20.20-22.30 (€3,50)

Teatri

Anfitrione — Via San Saba, 24 06/5750827
Ore 21.00 **W la Musica Messaggeri di suoni 3** diretto da Renzo Renzi, Massimo Munari con Coro della Spmt, Orchestra Classica della Spmt, ospite: Anna Maria Albano soprano.

Arciliuto — P.zza Montevecchio, 5 06/6879406
Giovedì 13 **Dicotomie, la mia musica** con Vito Vignola pianoforte, Elisabetta Raoli voce recitante.

Argentina Teatro di Roma — Largo Argentina, 52 06/6840001
Ore 21.00 **Accabadora** con Anna Della Rosa **durata 75'**. Regia di Veronica Cruciani.

Belli — Piazza Santa Apollonia, 11/a 06/5894875
Dal 19 giugno **The Hummingbirds** di Garret Jon Groenveld con Francesca Ravera, Leonardo Gòmez. Regia di Kim T.Sharp .

Caffè letterario — Via Ostiense 95 06.57302842
Ore 21.30 **Libero Saxe** adattamento di: Claudio Fusacchia con Cesare Felici voce recitante, Pasquale Innanella sax, Leonardo De Rose contrabbasso, Giampiero Silvestri batteria.

Classica al Tramonto all'Orto Botanico (I.U.C.) — Museo Orto Botanico di Roma (Largo Cristina di Svezia, 23 A)
Martedì 18 **Duke Ellington Tribute** diretto da Roberto Spadoni con MuSa Jazz Orchestra.

Cometa-off — Via Luca della Robbia, 47 06/57284637
Dal 14 giugno **OutSider - Insignificante in un mondo del tutto particolare** drammaturgie di Stefano Benni con Rosy Lo Calio, Lucrezia Lupo Guaita, Federica Principe, Diandra Selvaggio. Regia di Lucrezia Lupo Guaita.

De' Servi — Via del Mortaro, 22 06/6795130
Giovedì 13 **Assaggi di stagione 2024/25**.

Di Documenti — Via Nicola Zabaglia, 42 06.45548578 - 328.8475891
Dal 15 giugno **Fateci caso**. Regia di Alessia Cristofanelli.

Fortezza Est — Via Francesco Laparelli, 62 329.8027943
Dal 13 giugno **Torpigna World Kids Festival: Lo strano caso dei tre porcellini** e con: Marco Ceccotti, Simona Oppedisano.

Ghione — Via delle Fornaci, 37 06/6372294
Martedì 18 **Toni Malo in "I pensieri di un uomo Tour"**.

Golden — Via Taranto, 36 06.70493826
Martedì 18 **Festival del Teatro Forense 2024: Premiazione**.

India Teatro di Roma — lungotevere Vittorio Gassman (già L. tevere dei Papareschi) 06 684000311/314
Dal 2 luglio **Fuori Programma 2024**.

Nuovo Teatro San Paolo — Viale di San Paolo, 12 06 55340226
Dal 13 giugno **La visita** con Elena Attolini, Alice Capone, Laura Colella, Domenico D'aprea, Ambra De Leon, Alex Grassi, Giacomo Mariotti, Alessandro Mosca, Luca Scaffidi, Sofia Tramontana, Sara Valenti. Regia di Gianluca Cesale.

Palazzo Santa Chiara — P.zza S. Chiara, 14 06/68892404
Ore 19.30 **The Great Opera Arias Concert** con Quartetto d'archi, tenore e soprano **durata 1 ora**.

Petrolini - Sala Fabrizi — Via Rubattino, 5 06/5757488
Giovedì 13 **La morte in arrivo** e diretto da: Luca Guerini.

Petrolini - Sala Petrolini — Via Rubattino, 5 06/5757488
Dal 14 giugno **Il Grand Guignol de Milan in La città dei mostri** e diretto da: Gianfilippo Maria Falsina Lambert con Compagnia del Grand Guignol De Milan.

Sala Lysistrata — Via Amerigo Vespucci 40 06 5755397
Dal 14 giugno **Santa paura: Dormi + Regina di cuori** di Gabriele Zedde - Mauro Ballanti con Carmen Monaco e Gabriele Zedde - Eleonora Allegretti e Valeria Scunnach.

Spazio Diamante — Via Prenestina 230 B 06 6794753
Ore 21.00 **Tempeste**.

Teatro degli Eroi — via Girolamo Savonarola, 36 06 39745514
Venerdì 14 **Una notte in biblioteca**. Regia di Pier Luigi Nicoletti.

Teatro di Villa Torlonia — Via Lazzaro Spallanzani, 2 06/684000311-14
Martedì 18 **Piscina Mirabilis - uno stato eternamente nascente - live Bunny Dakota durata 120'**.

Teatro Furio Camillo — Via Camilla, 44 06/97616026
Dal 19 giugno **La doppia fila**. Regia e drammaturgia: Lucia Ciardo.

Teatro Garbatella — Piazza Giovanni da Triora, 15
Venerdì 28 **Sensorial Tango** con Cuartetango Ensemble.

T.I.C. - Teatro del Lido di Ostia — Via delle Sirene, 22 - Ostia 06.56201611-info:06.56201630
Sabato 15 **My Dear Nicola** con Franco Fasano voce, Riccardo Biseo pianoforte, Elio Tatti contrabbasso, Giampaolo Ascolese batteria.

T.I.C. - Teatro Tor Bella Monaca — ang. via Tor Bella Monaca-D. Cambellotti, 11 06.2010579
Sala Piccola Ore 21.00 **Ladri, giullari e canzoni** di Dario Fo con Gianni Bernardo, Lidia Colabella, Adelaide Grimaldi, Monica Laurenzi, Dora Nevi, Paolo Suppa, Cartesio Salvatore Romano, Robert Sibu. Regia di Ermanno Iencinella.
Sala Grande Ore 21.00 **Fiumi di parole** e diretto da: Antonio Turco con Giovanni Arcuri, Tamara Boccia, Angelo Calabria, Nicolò Ayroldi, Massimiliano Anania, Mario Donatone piano e voce, Roberto Turco basso e voce, Lucio Turco batteria, Oreste Ferrazza chitarra, Margherita Musto violino, Marco Abbondanzieri contrabbasso, Sandro Podda chitarra.

T.I.C. - Teatro Villa Pamphilj — Villa Doria Pamphilj - Largo 3 Giugno 1849 06.5882034
Venerdì 14 **Un eterno inutile presente: canzoni contro la guerra** con Eugenio Saletti & Band.

Musica

Accademia Filarmonica Romana
I Giardini Venerdì 21 **I Giardini della Filarmonica: Musica Trasfigurata** con Sarah Claudia Mueller soprano, Carlotta Proietti voce recitante, Hinako Kawasaki violino, Medeya Kalantarava violino, Matteo Rocchi viola, Chiara Mazzocchi viola, Tommaso Castellano violoncello, Mattia Geracitano violoncello, Armando Bagalà contrabbasso.

Accademia Filarmonica Romana - Sala Casella — Via Flaminia 118 06/3201752
Venerdì 21 **I Giardini della Filarmonica: Lazio Sound** con Lorenzo Luiselli pianoforte.

Ass. Mus. Choro Romani Cantores
Sala Margana - P.zza Margana, 41 Roma Dal 14 giugno **Le Stagioni del Madrigale** diretto da D.Paolini con Choro Romani Cantores, Ensemble La Selva musiche di Banchieri, Monteverdi, Palestrina et al..

Auditorium Parco della Musica - Cavea — Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Venerdì 14 **Roma Summer Fest 2024: Big Time Rush**.

Auditorium Parco della Musica - Sala Petrassi — Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Ore 10.00 **Corso di perfezionamento di Musica da Camera**.

Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli — Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Ore 19.00 **Concerto finale - Coro Voci Bianche e Coro Voci Bianche Start**.

Auditorium Parco della Musica-Sala Santa Cecilia — Viale Pietro de Coubertin, 15 06/80241281
Dal 13 giugno **Concerto Sinfonico** diretto da Lahav Shani, M° coro: Andrea Secchi con Orchestra e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Martha Argerich pianoforte, Chen Reiss soprano, Okka von der Damerau mezzosoprano, Siyabonga Maqungo tenore, basso.

Aula Magna I.U.C.
Chiesa Evangelica Luterana (Via Sicilia 70) Ore 21.00 **Organizzando" sesta edizione - Rassegna di concerti di organo** con Livia Mazzanti organo.

Casa del Jazz — Via di Porta Ardeatina, 55 06/704731
Parco di Casa del Jazz Ore 21.00 **Summer Time 2024: "Giovani Leoni"** con Ava Alami Band / Wasted Generation.

Charity Café — Via Panisperna, 68 06. 47825881
Ore 22.00 **Blues Jam & Friends** con Luca Tozzi voce & chitarra, Marco Di Folco chitarra & voce, Ivano Sebastianelli basso, Lorenzo Francocci batteria.

Concerti del Tempietto — Sala Baldini - Piazza Campitelli, 9 06/87131590
Lunedì 24 **New Zealand Male Choir** diretto da Joseph Christensen.

Elegance Café — Via Francesco Carletti, 5 06 57284458
Ore 21.30 **O Barquinho - Bossa Nova e Samba** con Giulia Lorenzoni Trio.

Fiesta — Parco Rosati - Via delle Tre Fontane, 24 06.87463296
Venerdì 14 **Chacal in concerto**.

Fonclea — Via Crescenzio, 82/a 06/6896302
Ore 21.00 **Trinity Boulevard "Rockabilly for the masses"**.

Gonfalone — Via del Gonfalone, 32 06/6875952
Giovedì 13 **Concerto** con Carlo Torlontano alphorn (corno delle Alpi), Massimiliano Pitocco bayan (Fisarmonica).

Gregory's — Via Gregoriana, 54/a 06/6796386
Ore 21.30 **Gregory's night Hawks** con Giuseppe de Gregorio piano, Vincenzo Florio contrabbasso, Marco Valeri batteria.

Kuta — Via delle Fornaci di Tor di Quinto, 10
Giovedì 13 **Adika Pongo in concerto**.

Largo Venue — Via Biordo Michelotti, 2 06 87600746
Ore 21.00 **Altin Gun in concerto**.

Maxxi — Via Guido Reni, 4A 06 3996 7350
Mercoledì 19 **Estate al Maxxi: Oltretutto** di Danilo Bucchi con Dj Red.

Musicaimmagine
Chiesa Teutonica di Santa Maria dell'Anima - Sabato 15 **Oratorio di Giuditta** diretto da Flavio Colusso, con Cappella Musicale di Santa Maria dell'Anima.

Parco Schuster — Via Ostiense 182
Venerdì 28 **Wao Teaser Party**.

Rock in Roma — Ippodromo delle Capannelle
Giovedì 13 **Cccp - Fedeli alla linea**.

Stadio Olimpico — Via del Foro Italico
Dal 22 giugno **Ultimo in concerto**.

Stazione Birra — via Placanica, 172 06.79845959
Ore 20.00 **Scuola di Musica Ponte Linari - Concerto di fine anno**.

Teatro dell'Opera — P.zza Beniamino Gigli, 1 06/48160255 - 06/4817003
Ore 20.00 **Otello** Giuseppe Verdi diretto da Daniel Oren con Gregory Kunde / Marco Berti, Roberta Mantegna / Vittoria Yeo, Igor Golovatenko / Vladimir Stoyanov, Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Regia di Allex Aguilera.

Terme di Caracalla — Viale delle Terme di Caracalla 06 481601 (Teatro dell'Opera)
Ore 21.00 **Pooh "Amici per sempre - estate 2024"**.

TRAME

Kinds of Kindness
di Y. Lanthimos. con E. Stone, J. Plemons, W. Dafoe (Drammatico)
Tre distinti episodi con lo stesso cast. Un uomo è succube del suo capo. Un poliziotto è convinto che la moglie, ritrovata dopo essere scomparsa in mare, sia un'altra persona. Una setta cerca anime gemelle, vive e morte, allo scopo di resuscitare cadaveri.

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La stanza degli omicidi
di N. Paone. con S. L. Jackson, U. Thurman, J. Manganiello (Commedia)
Gordon, boss della droga, decide di utilizzare la galleria d'arte di Patrice per riciclare denaro sporco. Per riempire lo spazio, Gordon ordina al sicario Reggie di produrre dei dipinti. Imprevedibilmente le opere di Reggie ottengono successo...

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Luì e Sofì siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggergne la carriera. Da un testo di David Mamet.

The Watchers - Loro ti guardano
di I. N. Shyamalan. con D. Fanning, G. Campbell, O. Fouere (Horror)
L'auto su cui Mina sta viaggiando in Irlanda si blocca al limite di una foresta. Lei penetra nella boscaglia e si ritrova all'interno di un bunker, intrappolata da tre sconosciuti, che vi si sono rintanati perché minacciati da misteriose creature...

Le trame, i trailer e le news al cinema

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IN SANITÀ

tra etica e applicazione

Il primo evento sull'utilizzo dell'AI in Sanità

27 GIUGNO
APERTURA EVENTO

parteciperanno

Il Ministro della Salute
Prof. Orazio Schillaci

Il Presidente
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Massimiliano Fedriga

Direttore Generale Age.Na.S.
Domenico Mantoan

L'Assessore alla Salute, Politiche Sociali e Disabilità
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Riccardo Riccardi

PROMOSSO DA

SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEL PARLAMENTO EUROPEO

CON IL PATROCINIO DELLA

CON IL PATROCINIO DELLA

www.sanita2030.it
@sanita2030ai

Organizzazione

Partner organizzativo